IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 345. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 15 Dicembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Pel mutamento dei tipi, domani non si pubblica il giornale

La Settimana all'estero

L'ultimo rapporto di lord Kitchener sulla situazione militare nell'Africa meridionale non conferma le asserzioni del *Times* e dello *Standard* circa un grande risveglio dell'attività dei boeri e specialmente di De Wet.

Un dispaccio di lord Kitchener, in data del 10 corrente annunziava che le colonne operanti sotto il comando del generale Bruce-Hamilton, avevano sorpreso presso Trichardsfontein — a 20 miglia ad occidente di Bethel — un comando boero ed avevano fatto prigionieri 131 uomini.

La situazione politica rispetto alla guerra è invariata in Inghilterra.

Il capo dell'opposizione alla Camera dei Comuni, sir Campbell Bannermann, ha ripetuto, in un discorso pronunciato martedì scorso a Dunfermline, le accuse contro il governo sul modo con cui è condotta la guerra.

E' atteso con vivo interesse il discorso che lord Rosebery pronunzierà prossimamente, perchè chiarirà l'atteggiamento dell'opposizione rispetto al governo.

×

Gli incidenti diplomatici sorti tra la Germania da una parte e l'Austria-Ungheria e la Russia dall'altra, a causa delle dimostrazioni di Leopoli e di Varsavia per i fatti di Wreschen, furono risoluti con piena soddisfazione del governo tedesco. Lo constatò apertamente il conte Bülow, al Reichstag rispondendo all'interpellanza del principe Radziwill, presentata a nome del gruppo polacco, rilevando che l'agitazione nelle provincie polacche dell'Austria-Ungheria e della Russia, era alimentata artificialmente dagli avversarii delle relazioni amichevoli tra i tre imperi. E la migliore prova era, secondo il Cancelliere, che i condannati nel processo pei fatti di Wreschen non erano neppure parenti lontani dei ragazzi polacchi maltrattati e battuti dai maestri tedeschi.

L'agitazione si è calmata, e non si crede che le dimostrazioni antitedesche si rinnoveranno.

×

Il *Reichstag* tedesco si è aggiornato all'8 gennaio, dopo aver rinviato ad una Commissione speciale di 28 membri il progetto relativo alla nuova tariffa doganale.

Il ministro dell'interno, conte Posadowsky, dichiarò che i Governi federati mantengono il progetto, ma che se questo non sarà approvato, la Germania sarà forse costretta a negoziare coll'estero sulla base di dazi più moderati.

Dal complesso della discussione in prima lettura del progetto, risulta che esiste al *Reichstag* una maggioranza per l'aumento dei dazi sui cereali, come è proposto dal progetto; ma che il Governo è recisamente contrario ad ulteriori aumenti di quei dazi, come pretendono gli agrari.

×

Il D.r Koerber ha messo energicamente un termine ai tentativi di tirare in lungo con un ostruzionismo più o meno mascherato la discussione del bilancio nella Commissione dichiarando alla Camera che il Governo non avrebbe esitato occorrendo, a ricorrere ad un colpo di Stato, ed a sospendere le guarentigie costituzionali.

La minaccia ha prodotto vivissima impressione in Austria e la Camera si è affrettata ad approvare l'esercizio provvisorio del bilancio del 1902 per tre mesi.

Date le disposizioni del Governo di cui si è reso interprete il D.r Koerber, si ritiene che la Camera si accingerà prossimamente alla discussione dei progetti relativi alla rinnovazione del Compromesso con l'Ungheria. E' significante da questo lato che il Pres. del Consiglio ungherese, Coloman Szell, si è rifiutato di dare spiegazioni alla Camera di Budapest sulla minaccia del D.r Koerber che ha prodotto grande impressione anche in Ungheria.

×

La discussione generale del bilancio in Francia ha raggiunto il punto culminante nella seduta di lunedì scorso col grande duello oratorio tra l'ex ministro delle finanze Ribot ed il ministro Caillaux. Questo, confutando brillantemente l'asserzione del capo dell'Opposizione moderata che le condizioni delle finanze francesi non erano state mai così cattive come nella presente legislatura e specialmente sotto il gabinetto Waldeck-Rousseau, riportò un grande trionfo e la Camera votò ad immensa maggioranza l'affissione del di lui discorso in tutti i Comuni della Francia.

Non essendo possibile che la Camera termini la discussione del bilancio prima di febbraio, si dovrà ricorrere all'esercizio provvisorio per tre mesi.

Le elezioni generali essendo fissate — a quanto si afferma — per la prima domenica del maggio dell'anno venturo, la Camera si aggiornerà prima del 15 marzo, e non potrà quindi discutere i progetti d'indole politica-sociale e le riforme, comprese quelle chieste dai minatori.

×

Le notizie sul conflitto tra l'Argentina ed il Chilì sono molto confuse e contradditorie. Mentre si annuncia da Buenos Ayres che sono stati chiamati sotto le armi 45,000 uomini e si attribuisce al Chilì l'intenzione di mobilizzare 150,000 uomini, si afferma essere imminente un accordo onorevole fra i due paesi.

Tale è pure il parere che prevale nei circoli politici e diplomatici della Germania, ove si segue con grande interesse lo svolgimento del conflitto essendo la colonia tedesca al Chilì molto numerosa e florida.

Delle altre potenze interessate al conflitto l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno offerto ai Governi dei due Stati i loro buoni uffici per un accomodamento amichevole, che sembra quasi certo.

Politica e Diplomazia

Londra, 14. — Il *Morning Post* ha da Tangeri: Informazioni da Marrakesch dicono che il corrispondente del *Times* fu assalito e depredato, mentre faceva un viaggio nell'interno.

Parigi, 14, ore 12,45. — Si annuncia da Costantinopoli che il Governo inviò alle potenze firmatarie del trattato di Berlino, una protesta circa l'invio di una squadra russa sul Danubio, senza previa autorizzazione della Porta.

Parigi, 14, ore 12,15. — Telegrafano da Tunisi che il Bey è gravemente ammalato alla Marsa.

Germania e Venezuela.

New-York, 14. Un dispaccio da Wilhelmstadt annunzia la cessazione delle comunicazioni diplomatiche tra la Germania e il Venezuela.

Canale di Nicaragua.

Washington, 14. — La Commissione della Camera dei deputati ha approvata la Convenzione pel canale attraverso il Nicaragua.

— Fra gli Stati Uniti e il Nicaragua si è firmato un protocollo, che concede l'entrata in franchigia negli Stati Uniti alle frutta e ai vini del Nicaragua.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 13 (*Ritardato*). — *Camera dei Deputati*. — Si discute la proposta tendente a colpire con un dazio doganale elevato certe qualità di uve fresche, che, mescolate coll'alcool, servono a fare vini di liquore.

I deputati algerini insistono vivamente per l'approvazione di questo dazio, onde proteggere simili qualità di uve algerine.

Il ministro del commercio, Millerand, combatte, anche per ragioni di politica economica internazionale, la proposta, la quale, dice, sarebbe di ostacolo alla fabbricazione dei vini di liquore.

Si decide poscia per alzata e seduta che le dette uve estere pagheranno all'entrata in Francia ed in Algeria il dazio sull'alcool, il dazio sui mosti e le uve fresche, calcolato secondo il grado alcoolico.

(Questa decisione della Camera francese si risolve nel creare una figura doganale, assolutamente nuova e stranissima, la quale offende palesemente lo spirito dei trattati internazionali.

Comprendiamo perfettamente che alla vigilia delle elezioni i deputati francesi siano inclini a votare qualunque provvedimento, anche bizzarro, che venga richiesto dagli elettori.

Epperò siamo lieti che il Governo si sia opposto in modo risoluto. Ciò vuol dire che il Senato francese non ratificherà certamente la strana decisione della Camera, per la quale l'uva fresca dovrebbe pagare tre dazi! *N. d. D.*)

Chiusa infernale.

> Largus opum et lingua melior, sed frigida bello dextera .....
>
> Virgilio, *Eneide* XI. 338-9.

Dopo aver detto l'altro giorno che il protrarsi della discussione, data la sua natura delicata, era pericoloso, non ci parve vero, dopo lo splendido discorso dell'on. Zanardelli, di vederla chiusa in modo, che più soddisfacente non poteva desiderarsi.

Se non che la Camera e quanti hanno seguito la discussione non avevano fatto i conti con Ferri, questo nuovo Padre Eterno ambulante, il quale non segue che un proposito, quello d'iniettare il veleno in tutte le questioni che riflettono la vita pubblica italiana e perfino nel suo partito.

Dopo aver presentato un ordine del giorno, che nel fondo aveva il merito di essere sciocco, come sono rancide tutte le sue teoriche dimostrazioni di socialismo, nella seduta di ieri ha trovato modo, con iniqua premeditazione, di dare alla discussione una chiusa infernale, lanciando una gratuita, ignobile calunnia contro le provincie meridionali.

Noi non vogliamo fermarci ad esaminare la insufficiente energia del Presidente, per quanto avesse l'altro giorno preannunziato allo stesso Ferri, che l'avrebbe tenuto a posto; diremo invece che, tutto considerato, il Ferri ha ragione di credersi protetto dalla corazza dell'impunità, perchè questa corazza glie l'ha fornita la Camera stessa.

Solleticato nella vanagloria dagli stessi maggiorenti parlamentari della parte costituzionale, incoraggiato dalla pusillanimità dei gregari, audace per la supina soggezione del Governo, baldanzito dalla continua remissività della Presidenza, egli si crede ormai padrone assoluto della Camera e del paese.

Ras Alula era molto meno prepotente, e rimpetto a lui era un perfetto gentiluomo.

E' inutile perdersi in chiacchiere.

Se la Camera invece d'urlare o grugnire, non si decide a prendere concorde qualche risoluzione per mettere a posto questo Danton da strapazzo e qualche accolito, ne vedremo di peggio, con disdoro del Parlamento e con danno degli interessi del paese.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Londra, 14, ore 11,25. — Vi è grande aspettativa per il discorso che Lord Rosebery terrà a Chesterfield. Vi interverranno oltre ottomila persone. Si crede che Lord Rosebery si dichiarerà avversario del governo e favorevole alla conclusione della pace col Transwaal.

Londra 14. — Il generale Lord Kitchener telegrafa che il generale Bruce Hamilton si è impadronito per sorpresa del *laager* di Piet Viljoen a Witkraand, uccidendo 16 boeri e facendone prigionieri 66.

La questione polacca.

Berlino, 14, ore 12.40. — Il prof. Schiemann tratta all'Università della questione polacca nel secolo XIX.

Una quarantina di polacchi gli impedirono ieri sera, con grida e schiamazzi, di incominciare la lezione.

Vari ufficiali che erano presenti si mantennero completamente indifferenti al chiasso. Quando gli studenti tedeschi minacciarono di buttar fuori i perturbatori questi si ritirarono.

Le Diete in Austria.

Vienna, 14. — Le Diete dell'Alta Austria, di Salisburgo, della Moravia, della Slesia e della Gorizia sono convocate pel 27 corr., quelle della Boemia, della Galizia e della Stiria pel 28 corrente, e quelle della Bassa Austria e della Carniola pel 30 corrente.

Contro gli anarchici.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Londra, 14 ore 11.10. — Telegrafano da Washington che il progetto del senatore Hoar di deportare gli anarchici nell'isola Guam nel Pacifico incontra viva opposizione tra i membri del Congresso.

E' quindi probabile che non siano neppure interpellati i Gabinetti esteri sull'opportunità di quel provvedimento.

Vienna, 14, ore 12.40. — La *Pol. Corr.* ha da fonte autorevole da Londra che l'azione della Russia e della Germania contro gli anarchici è uno dei risultati del convegno dei due imperatori a Danzica. L'azione fu iniziata sotto la forma che i due Gabinetti di Pietroburgo e di Berlino diressero Note identiche agli altri Governi per invitarli a discutere nuovi accordi per una lotta comune contro gli anarchici, specialmente mediante misure preventive.

Nei circoli diplomatici di Londra si è alquanto scettici riguardo al successo di tale azione.

Si rileva in quei circoli che dall'assassinio di Carnot la sorveglianza da parte degli Stati del movimento anarchico ed il sistema delle reciproche informazioni sono sviluppati in modo tale che è appena possibile aumentare ancora le misure amministrative.

In quanto riflette nuovi provvedimenti legislativi, gli ostacoli che sorsero sin dapprincipio ad una tale azione non sono diminuiti.

Il punto importante da risolvere sarebbe la definizione precisa del "crimine anarchico", vale a dire se anche la professione di fede e la propaganda di tali teorie debbano essere riguardate e punite come crimine.

Secondo le esperienze fatte sinora è molto dubbio che, specialmente gli Stati i quali non sono infestati dall'anarchismo, aderiscano a quel principio.

Argentina e Cilì.

New York 14. — Dispacci da Buenos Ayres e da Santiago comunicano che l'Inghilterra e il Brasile hanno offerta la loro mediazione.

Valparaiso 14. — Il Ministro degli esteri ha trasmesso al Ministro argentino la risposta del Governo Chileno alla Nota del Governo argentino.

— La Commissione governativa consigliò al Governo la presentazione al Congresso di una legge che garantisca l'interesse del 5 0|0 per 20 anni su 3,500,000 pesos per terminare la linea attraverso le Ande.

Buenos-Ayres 14. — Il tenore della risposta del Chilì non è ancora noto: ma i giornali di qui pubblicano bollettini in cui si assicura essere imminente un accordo onorevole tra i due paesi.

Vienna 14. — Il console generale della Repubblica Argentina ha indirizzato ai giornali una lettera nella quale comunica che secondo un dispaccio del Governo di quella repubblica non vi ha ragione alcuna di timori per la vertenza col Cilì, e che questo soddisferà i giusti reclami.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 14 ore 14.25 — Telegrafano da Buenos-Ayres al *Secolo XIX* che in seguito alla risposta del Chilì, la vertenza coll'Argentina, si può riguardare definitivamente appianata in modo soddisfacente.

Banche e Società

Navigazione Generale Italiana.

Ieri ebbe luogo l'assemblea ordinaria di questa Società pel resoconto della gestione 1900-901. Erano rappresentate 57.011 azioni.

Presiedeva il comm. Gallotti, Pres. del Consiglio d'amm., ed erano presenti, tra i Consiglieri, i vice-pres. senatore duca della Verdura e comm. L. Florio.

La relazione, di cui ci occuperemo, rileva il continuo incremento della nostra massima Società marittima, incremento fondato sulle cifre, all'infuori di ogni apprezzamento.

I proventi dell'annata hanno toccato la cifra di L. 50,706,116.51, finora mai raggiunta. E' vero che di fronte c'è un aumento nelle spese, ma resta sempre la confortante conclusione di un sensibile sviluppo dei traffici.

Dopo aver accennato al progressivo miglioramento della flotta e dei servizi, in specie quelli per l'America del Nord, non che a quelli che stà preparando pel Sud-America e Tunisia ed a nuove linee dell'Estremo Oriente, il rapporto del senatore Piaggio constata, come dai vari provvedimenti nel personale, il bilancio presenti un aumento, tra stipendi e paghe, di 360,000 lire.

La relazione accenna ai trasporti delle truppe in Cina e alla lettera di compiacimento del min. della Guerra in nome del Governo pel modo col quale si è corrisposto all'aspettazione pubblica.

Dopo la consueta dimostrazione finanziaria, che riassumeremo, l'assemblea a voti unanimi approvò un voto di plauso all'opera del Consiglio e ai criteri cui s'informa la relazione, e finalmente stabilì il dividendo dell'esercizio 1900-901 in L. 30 per ciascuna azione.

Per la rinnovazione delle cariche furono confermati gli uscenti.

Economia e Statistica

Le "Trades Unions" in Inghilterra.

Si è pubblicato a Londra il rapporto sul movimento delle *Trades Unions* nel 1900.

Durante l'anno scorso il numero totale dei soci è salito da 1,880,869 a 1,905,116.

Quest'aumento di 104,247 soci che rappresenta nell'anno 5,8 0|0 del totale, è il più considerevole che si sia avuto dopo il 1892.

Il maggior contingente a tale aumento è stato fornito dagli operai minatori. Il totale dei minatori oggi affigliati alle Unioni di lavoro è di 482,700.

Alla fine del 1900 esistevano 1272 Federazioni operaie, delle quali 609 dipendenti dal *Board of trade* (Ufficio del lavoro).

Ecco il prospetto numerico dei vari gruppi operai facenti parte delle *Trades Unions* nel 1900:

Classificazione	*Numero dei soci*
Costruzioni	253,822
Miniere	501,290
Industrie in ceramiche	338,073
Industrie tessili	220,031
Confezioni	67,424
Trasporti per terra e mare	171,219
Mobilio e tappezzerie	30,704
Tipografia e litografia	57,256
Lavoro generale	113,209
Lavori pubblici	36,850
Diversi	103,575
Totale	1,905,116

Le donne entrano in piccola proporzione: appena il 7 0|0 degli iscritti.

L'anno scorso le entrate, che sono costituite dalle quote dei soci e dai frutti del capitale sociale, ammontarono ad 1,969,000 sterline, la più alta cifra finora raggiunta.

Il fondo di riserva è quindi aumentato, sebbene anche l'aumento delle spese sia stato molto notevole.

Ecco la situazione generale delle cento principali associazioni nel 1900:

	N. di ass.	*Soci*		*Riserva*
Costruzioni	14	212,168	st.	482,699
Miniere	15	237,353	"	720,695
Meccanici	14	237,738	"	1,194,669
Tessili	20	117,666	"	581,661
Confezioni	4	47,597	"	77,581
Trasporti	10	125,728	"	368,189
Tipografia	7	41,964	"	154,029
Mobili	5	21,266	"	56,107
Diversi	11	118,127	"	131,915
Totale	100	1,158,909		3,766,625

Ed ecco il riassunto della situazione finanziaria delle Unioni alla fine del 1900:

Numero dei soci:		1,158,900
Entrate	l. sterline	1,969,611
Spese	"	1,490,583
Riserva	"	3,766,625

Come si vede, il capitale di cui disponevano le *Trades Unions* inglesi al 1° gennaio del 1901 ammontava a 94,149,625 franchi.

Quasi tutti questi fondi sono rinvestiti in prestiti di città, di *trusts* e di strade ferrate.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

14 dicembre 1901 — Pres. **Saracco** *— Ore 15.45*

Nomina dei professori straordinari.

Si riprende la discussione all'art. 4.

« Sono aboliti gli articoli 89 e 90 della legge 13 novembre 1859 e gli articoli 28, 29 e 30 della legge 16 febbraio 1861 sull'istruzione pubblica nelle provincie napoletane.

Se nel primo quinquennio dalla nomina risulti che il professore straordinario non abbia dato prova sicura di attività scientifica e di valore didattico, il ministro potrà, su parere conforme del Consiglio superiore, mettere a concorso la cattedra. »

Carle ne propone la soppressione. Vorrebbe che il primo comma diventasse il primo dell'U. C. e la fusione del capoverso dello stesso articolo e dell'articolo 5 dell'Ufficio Centrale in un solo articolo 4 così formulato:

« Il professore straordinario nominato per concorso, che abbia esercitato senza interruzione almeno per tre anni il suo ufficio, potrà chiedere di essere promosso ad ordinario.

« Gli atti della promozione potranno essere iniziati, quando il ministro, sentiti la facoltà ed il Consiglio Superiore, riconosca che il richiedente abbia dimostrato con nuovi lavori a stampa la sua operosità scientifica e dato prova della sua attività ed attitudine didattica, e che si tratti di una cattedra importante per gli studi della rispettiva Facoltà.

Se nel primo quinquennio della nomina, il professore straordinario non abbia dato prova sicura di attività scientifica e di valore didattico, il ministro potrà, su parere conforme del Consiglio Superiore, mettere a concorso la cattedra ».

Cremona (rel.) non può accettare la modificazione, che turberebbe l'armonia del progetto.

L'art. è 4 approvato.

Colombo, all'art. 5, osserva che esso cambia sostanzialmente la regola che ora è in vigore. Ciò porterà lo scompiglio negli istituti superiori e specialmente nelle scuole d'ingegneria, dove abbondano gli straordinari. Desidererebbe la soppressione dell'articolo.

Canonico, nell'interesse stesso dell'insegnamento, crede si debba essere rigorosi nell'ammettere professori straordinari; però riconosce l'opportunità delle disposizioni contenute nell'art. 5.

Pierantoni si associa alla proposta Colombo.

Cremona (rel.) sostiene la proposta dell'Ufficio contro le obbiezioni dei preopinanti.

Nasi espone le ragioni di merito che gli consigliarono le modificazioni all'art. 5 dell'Ufficio, per accordarle a quelle portate nel Regolamento.

Dopo repliche dei senatori **Todaro, Pierantoni, Carle** e **Colombo** si mette ai voti l'emendamento Carle (ved. sopra).

Non è approvato.

Si approva l'articolo dell'U. C.

« Il professore straordinario che abbia esercitato senza interruzione almeno per tre anni il suo ufficio, potrà chiedere che la sua cattedra sia messa a concorso per ordinario.

Quando il ministro, sentito il Consiglio superiore, riconosca che il richiedente abbia dimostrato con nuovi lavori la sua operosità scientifica e dato prova della sua attività didattica, e che si tratti di una cattedra importante per gli studi della rispettiva Facoltà, potrà bandire il concorso, limitandolo però ai soli professori ordinari o straordinari della stessa materia. Non riuscendo vincitore nel concorso potrà essere trasferito come straordinario alla cattedra lasciata vacante dal professore che lo ha vinto, o ad altra che si rendesse vacante.

Il professore straordinario potrà essere proposto senza nuovo concorso, qualora dopo tre anni di esercizio abbia preso parte ad un concorso per ordinario e sia riuscito fra i primi tre. »

Il seguito è rinviato ad altra seduta.

I nuovi senatori **De Seta** e **Balenzano** giurano.

La seduta è tolta.

CAMERA DEI DEPUTATI

Comitato segreto.

Erano presenti circa 150 deputati, e la discussione è stata piuttosto vivace.

Hanno esordito l'on. Enrico Calleri e l'on. Santini, proponendo che nell'ambulatorio siano collocati i busti degli on. Vigliani e Crispi.

Approvato il consuntivo pel 1899 1900 si passò alla discussione del preventivo 1901-1902.

Sul capitolo degli impiegati parlarono gli on. Pantano, Santini, Fili-Astolfone, Lucifero, Giordano-Apostoli e Sola. Fu approvato un ordine del giorno, per cui si apre la carriera agli impiegati dell'ufficio postale interno sino al grado di vice-archivista di 1.a cl.

— L'on. Pais raccomandò che siano tolti dalla loro condizione precaria gli operai avventizi.

— Su proposta dell'on. Calleri si deliberò di distribuire col nuovo anno, ad ogni deputato che ne faccia richiesta, la *Raccolta ufficiale delle leggi e decreti*. Così, d'ora innanzi, la *Gazzetta ufficiale* sarà inviata soltanto a quei deputati che ne facciano richiesta.

Su proposta dell'on. Lucchini e dell'on. Luzzatti si stabilisce che il rendiconto completo degli atti parlamentari sia stampato entro tre giorni (72 ore) dalla discussione relativa.

Al cap. della Biblioteca, l'on. Zannoni richiamò l'attenzione del Comitato di vigilanza sui frequenti furti di libri e più specialmente sul saccheggio che taluni deputati si permettono su fascicoli di Riviste e numeri di giornali.

Luzzatti si associò completamente, assicurando che il Comitato ha esaurito ogni mezzo di sorveglianza, e invitò i Questori a provvedere con mezzi più energici ed efficaci.

Dopo alcune osservazioni d'ordine interno, il bilancio preventivo 1901 1902 è approvato all'unanimità.

14 dicembre - Pres. del pres. **Villa** *- Ore 14.*

Approvato il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri si fissa la seduta di giovedì per lo svolgimento della mozione dell'on. Afan de Rivera.

Il regime delle zolfare.

Mazziotti (finanze) assicura l'on. Majorana che la Amministrazione applica alle zolfare di Sicilia la legge vigente. In ogni modo se casi speciali richiedessero provvedimenti, il ministero non mancherà di provvedere.

Majorana prende atto, ma nota che le zolfare non possono equipararsi nè ai fabbricati, nè agli opifici.

Mazziotti ammette che possa essere incorso errore nell'applicazione della legge, ma, se errore ci fu, è stato errore di pura forma, contro il quale gli interessati possono invocare l'art. 24 della legge.

Tripolitania e Mediterraneo.

Prinetti (esteri) all'on. Guicciardini che chiede notizia dei gravi torbidi, che si dicono avvenuti in Tripolitania e sulla connessione che possono avere con la politica francese nel Mediterraneo, conferma, per notizie giunte al Governo da Tripoli, che veramente si è manifestata, da alcun tempo, nel *vilayet* una notevole agitazione che ha la sua causa nella introduzione della coscrizione militare.

Quando, nel 1835, la Turchia s'impossessò del paese, alla popolazione fu promessa la esenzione da certe tasse, nonchè dal servizio militare obbligatorio. Le tribù dell'oasi tripolina ed anche delle altre oasi ebbero una specie di Governo autonomo con un loro rappresentante presso il Governatore e come compenso della esenzione dalla coscrizione dovevano fornire una milizia territoriale a cavallo, detta *guaraglià*, la quale poteva agevolmente ascendere a ben dieci mila uomini, ottimi cavalieri.

Nello scorso ottobre si volle mutare questo stato di cose ed introdurre una regolare coscrizione militare anche nel *vilayet* di Tripoli. L'autorità fece circolare petizioni con le quali la popolazione stessa avrebbe invocato il servizio militare obbligatorio. In città la resistenza fu minore, benchè, ad ottenere lo scopo, sia stato necessario di ricorrere al rimedio di arrestare e tradurre a bordo della nave stazionaria non pochi notabili, che avevano ricusato la firma. Ma la resistenza apparve più minacciosa nell'oasi tripolina. Gli incidenti si susseguirono a breve intervallo.

Il governatore aveva fatto arrestare e tradurre a bordo dello stazionario ventinove fra i principali sceik dell'oasi. Nei giorni 21 e 22 ottobre, gli arabi dell'oasi essendosi presentati davanti la residenza del maresciallo comandante le truppe, reclamando la liberazione dei prigionieri, il maresciallo fece caricare la folla e si ebbero parecchi feriti. L'oasi venne occupata militarmente; e con editto del 23 novembre tutti i privilegi dell'oasi aboliti: soppressa ogni autonomia, l'oasi fu ridotta a semplice caimacamia; furono aboliti i *guaraglià*, e proclamato l'obbligo del servizio militare.

La resistenza si mantiene, e gli incidenti si susseguono a breve intervallo. Una Commissione recatasi all'oasi a riscuotere la nuova tassa fu accolta a bastonate e dovette ritirarsi. Un notabile, avendo firmato la nota petizione, fu ucciso dagli uomini della sua stessa tribù. Ancora nei primi giorni di questo mese un Commissario di polizia recatosi, con buona scorta, nell'oasi per operarvi un arresto, ne nacque una sommossa: le truppe fecero fuoco e furono sette i morti tra la gente del paese.

Invitati ad un convegno, i sceik dell'oasi non vi si recarono, ed il Governatore ha loro intimato la sottomissione entro breve termine, con minaccia di misure radicali di coercizione.

Gli attuali torbidi in Tripolitania meritano quindi la nostra attenzione; però sono in grado di assicurare che essi non hanno alcuna connessione con un supposto programma politico della Francia nel Mediterraneo.

La recente dimostrazione navale della Francia a Mitilene non poteva suscitare, in Italia, suscettibilità alcuna, nè scuotere la mutua fiducia che presiede ai rapporti tra i due Governi. Questa fiducia è, da parte nostra, tanto più fondata inquantochè già da qualche tempo il Governo della Repubblica ha avuto cura di significare che la Convenzione franco-inglese del 21 marzo 1899 segnava, per la Francia, rispetto alle regioni attigue alla frontiera orientale dei suoi possedimenti africani, e precisamente rispetto al *vilayet* di Tripoli, un limite che non intendeva oltrepassare, aggiungendo non essere neppure nei suoi progetti l'intercettare le vie carovaniere della Tripolitania verso l'Africa centrale.

Le relazioni amichevoli tra i due paesi sono dipoi divenute tali da rendere in ogni occasione possibile tra i due Governi scambi di spiegazioni altrettanto schiette, quanto soddisfacenti circa i rispettivi interessi nel Mediterraneo.

E queste spiegazioni ci hanno sempre condotto ad accertare una perfetta concordanza di vedute sopra quanto può interessare la rispettiva situazione. (*Bene*).

Guicciardini. Anch'egli non crede che fra la dimostrazione della flotta francese a Mitilene e i torbidi della Tripolitania siavi nesso; ma ha creduto suo dovere di offrir modo al Governo, di fronte ai rispettivi interessi della Francia e dell'Italia nel Mediterraneo, di fare dichiarazioni che confermassero il proseguimento della politica iniziata dall'on. Visconti-Venosta.

Rileva che gli Arabi della Tripolitania sono insofferenti del duro regime ottomano e guardano ai loro confratelli di Tunisi e dell'Egitto che godono di un quieto benessere sotto migliori Governi. Questo stato di cose dunque conviene che sia migliorato. E perciò il Governo italiano, valendosi dei suoi buoni rapporti col Sultano, faccia sentire alla Porta la convenienza di dare alla Tripolitania un'amministrazione meno dura e più onesta.

Intanto non dimentichi il Governo nostro tutta la importanza degli interessi nostri in Tripolitania e tenga aperti gli occhi (*Benissimo*).

Contro l'afta epizootica.

Baccelli Guido (agricoltura). Gli on. Monti-Guarnieri, Guerci, Pala ed altri, interrogano sui risultati del metodo di cura, proposto da lui, contro l'afta epizootica; risponde che fin da quattordici anni egli ha intrapreso esperimenti sulle infezioni umane con le iniezioni endovenose di sublimato corrosivo, e con risultati superiori ad ogni aspettazione. Divenuto Ministro dell'agricoltura, ha trasportato dalla clinica umana alla zooiatrica questo metodo con risultati non meno felici. Legge molti telegrammi ufficiali tutti affermanti lo stesso successo.

Osserva, per la parte scientifica, che dopo che l'illustre Virchow ebbe ad affermare che quanto Lister potè fare per la superficie del corpo umano, il professor Baccelli aveva fatto per la massa sanguigna, egli può serenare la sua coscienza nel giudizio del grande scienziato tedesco.

Se egli non ha fatto cosa grande, ha fatto però cosa grandemente utile all'interesse dell'economia nazionale. Egli non ha avuto in vista nessuna utilità per se, ma sibbene l'utilità del paese. (*Vivissime approvazioni*).

Guerci, se le notizie divulgate non hanno fondamento, si devono smentire subito. Nota che ciò che si annunzia dalla Germania è grave. Se l'onorevole ministro è convinto della bontà dell'applicazione della sua cura, deve dare le più esplicite disposizioni perchè sia applicata esattamente.

Baccelli Guido ha fatto premure perchè ai veterinari siano date le più precise istruzioni ed, ove occorra, essi siano vigilati dai nostri valorosi medici provinciali, sempre solleciti del pubblico bene.

Aggiunge che in 1500 casi tra lievi, gravi e gravissimi, dei quali presenta la statistica ufficiale documentata, l'esperimento è riuscito splendidamente e nessun animale si è mai perduto.

E anche in Germania, dove i veterinari hanno ben proceduto, si sono ottenuti gli stessi risultati che da noi; e di ciò ha prove irrefutabili.

Ora, se fuori del nostro paese da taluno si mettono in dubbio gli evidenti risultati ottenuti, si tradisce il vero, e chi fa ciò, o è stato incapace nella applicazione del metodo, o non è guidato da puro amore e rispetto verso la scienza. (*Vivi approvazioni*).

Presentazione di documenti

Marazzi presenta la relazione sul progetto per l'arma dei carabinieri.

Nasi (istruzione pubblica) presenta un disegno di legge concernente una spesa straordinaria per l'arredamento degli istituti scientifici dell'Università di Napoli.

Le mozioni per Napoli.

Fili-Astolfone svolge un emendamento onde sia data la precedenza a quelle opere, per le quali si trovavano già stanziati i fondi e designato il termine entro il quale dovevano essere compiute, dolente che l'on. presidente del Consiglio non abbia fatto alcuna promessa relativamente alla sollecita esecuzione di opere pubbliche che la Sicilia attende da lungo tempo.

Pone in prima linea la ferrovia Castelvetrano-Porto Empedocle, i fondi della quale furono impiegati in altre costruzioni.

Confida che il Governo sentirà il suo dovere anche verso la Sicilia. (*Approvazioni*).

Garavetti propone un'aggiunta, nel senso che sia proporzionata più equamente la funzione integratrice dello Stato alle energie locali.

Profondamente unitario, non crede che possa negarsi le varie parti d'Italia presentare una diversa fisonomia e condizioni e bisogni diversi, di cui non si è tenuto mai conto.

Conclude associandosi al voto dell'on. Luzzatti che il patriottismo della Camera riesca a spegnere rivalità regionali con deliberazioni che facciano tutte le parti d'Italia uguali nei vantaggi come lo furono nei sacrifici per la redenzione della patria. (*Approvazioni*).

Presentazione di relazioni.

Zeppa presenta le relazioni sui disegni di legge:

Convenzione fra il Ministero degli affari esteri ed il Monte pensioni dei maestri elementari circa il pagamento dei contributi arretrati, dovuti per le scuole elementari all'estero;

Abrogazione della legge 14 maggio 1896 che modifica alcuni articoli della legge [illegible] del 20 gennaio 1885.

Le mozioni per Napoli.

Baccaredda, associandosi alle precedenti espressioni dell'on. Garavetti, raccomanda specialmente il contingente dell'imposta fondiaria sui terreni, che in Sardegna non è tenuto nei limiti della legge, con danno privato e pubblico.

Sacchi. Il sentimento unitario non consente di distinguere gli interessi delle varie regioni d'Italia, perchè lo sviluppo economico del Mezzogiorno è condizione necessaria alla prosperità delle Provincie settentrionali. (*Bene!*).

Analizza le condizioni dell'economia nazionale e ne trae la conclusione che come sono diverse tra le diverse provincie, così diversa avrebbe dovuto essere la legislazione – perchè unità non significa uniformità.

Conclude che egli settentrionale darà lieto il voto a tutti i provvedimenti che siano utili al Mezzogiorno e si augura che l'appello alla concordia patriotticamente rivolto all'Assemblea dall'on. Zanardelli, abbia un'eco potente in tutti i cuori per la grandezza d'Italia.

De Felice attribuisce alle camorre locali i mali, onde sono afflitte le provincie del Mezzogiorno e specialmente della Sicilia, che l'on. Presidente del Consiglio nel suo discorso di ieri dimenticò.

Si diffonde sull'inchiesta di Catania, i risultati della quale hanno rivelato uno stato di cose cancrenoso e ne rivendica ai socialisti il merito.

Afferma che il partito costituzionale di Palermo non voleva l'inchiesta nell'Amministrazione del Comune e vi fu trascinato dai socialisti, penetrati nel Consiglio.

Di Stefano, Ma no, ma no!...

De Felice. Non dite no! la vostra candidatura stessa fu voluta dai socialisti, che hanno votato chi s'è impegnato a combattere, senza distinzione di partito, l'immoralità nelle amministrazioni!

Rilevando le promesse del governo in ordine alla direttissima Roma-Napoli, lamenta le condizioni delle ferrovie della Sicilia, la quale attende da tempo giustizia.

Tocca delle condizioni morali dell'isola, cita alcune cifre per dimostrare che esse non sono inferiori a quelle delle provincie settentrionali, anzi sono migliori in confronto di talune.

Conchiude esprimendo fiducia nel Ministero, non soltanto per l'opera sua politica, ma altresì per la rigenerazione economica del paese, senza distinzione di regione.

Ferri. Dirà quella che ai socialisti pare la verità della cosa, nella questione meridionale, senza preoccuparsi dell'effetto nella pubblica opinione. La questione meridionale è venuta alla Camera per l'opera di un gruppo di socialisti, che col processo Casale e con quegli altri i quali seguiranno hanno dato il grido dell'arme sulle condizioni della bellissima e sventurata città.

Per studiare la quistione stessa due sono i metodi; uno è quello di velare le piaghe, che si sa esistere ed essere cancrenose. Rende omaggio all'eloquenza dell'on. Zanardelli; ma non può acconciarsi al modo rettorico, col quale egli ha trattato la questione del Mezzogiorno.

L'altro è il metodo di positivismo sincero, al quale egli si atterrà. Anche i punti di vista, onde la questione può essere studiata, sono due: il borghese ed il proletario.

Naturalmente egli si collocherà dal lato del proletario, che ha interesse ad arrivare alla socializzazione della terra non mediante le barricate, ma per forza naturale di successione, quando la civiltà borghese avrà raggiunto completo il suo sviluppo. Questo sviluppo è assai avanti nel Nord; noi dobbiamo aiutarlo nel Sud, dove è ancora embrionale, dove il regime feudale ha ancora profonde radici.

Dice di avere ricevuto una lettera da una Giunta municipale, che domanda un socialista onesto per liberarsi del deputato feudale.

Voci. Chi è, chi è?

Ferri. Lo tanti ne chiedete il nome? Vuol dire che più d'una sono le Giunte in tale condizione.

Divaga sulle funzioni del partito socialista nel Mezzogiorno; gli strumenti per compierle sono la questione morale e la questione economica. Scagiona i socialisti di parlare delle provincie meridionali con odio e disprezzo, a meno che si voglia scambiare la verità con l'odio.

I socialisti non sono guasconi, come ha detto l'on. Pellegrini.

Pellegrini. Non ho detto i socialisti, ho detto Lei. (*Risate*).

Ferri. Il che prova che quando un uomo di spirito ha pensata una frase, non ha lo spirito di sacrificarla...

Pellegrini. No: mi è venuta spontanea... (*Ilarità anche all'estrema*).

Ferri, visibilmente scottato, riprende a parlare.

All'on. Colajanni dice non esservi paragone tra le piaghe dell'Italia settentrionale, che sono sanabili e quelle dell'Italia meridionale, che hanno forma infettiva. Nel settentrione sono tanto rare le oasi di disonestà, quanto nel mezzodì sono invece rare le oasi di onestà.

Scoppia vivissimo tumulto. Aprile si slancia contro l'oratore; tutti i deputati del Mezzogiorno sono in piedi.

Grippo e Maresca gridano: Vada fuori! Vada via!

Gli on. Rudinì, De Cesare, Pavoncelli, si muovono per abbandonare i loro settori. Intanto un vivo battibecco si agita tra l'on. Aprile e l'on. Noè, che tenta difendere il Ferri.

Colaianni grida rivolto a Noè: Eppure, anche tu sei del mezzogiorno!

Presidente. Prego l'on. Ferri di spiegare...

Maresca. Ma che spiegare... ci faccia rispettare!

Nel frattempo, l'on. **Chimienti**, riuscito ad avvicinarsi all'on. Ferri, gli butta contro insolenti epiteti.

— Vanaglorioso, cantastorie, asino!

Dopo vani sforzi del Presidente di richiamare alla calma la Camera, che soffoca con urla ogni tentativo di Ferri di continuare a parlare, il Presidente si copre e dichiara sciolta la seduta.

Ferri. Questa è camorra presidenziale... (*Urli*).

L'agitazione dura vivissima nell'aula, che lentamente si sfolla. I deputati si ritirano nelle sale interne ove durano a lungo i battibecchi e i commenti a questo deplorevolissimo incidente.

Notizie parlamentari.

La Commissione del bilancio ha nominati relatori:

Bilancio dei lavori pubblici, esercizio 1902-903: on. Vollaro-De Lieto.

Bilancio di agricoltura e commercio, esercizio 1902-903: on. Rovasenda.

Bilancio delle poste e dei telegrafi, esercizio 1902-903: on. Aguglia.

Proroga del corso legale dei biglietti di banca, on. Ferraris Maggiorino.

Proroga del termine per provvedimenti in favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane del 1900 e 1901, on. Rovasenda.

Maggiori assegnazioni al bilancio dell'interno, esercizio 1901-902, on. Campi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 14 contiene:

Legge relativa al collocamento a disposizione dei prefetti del regno — R. D. che porta modificazioni all'itinerario del servizio di navigazione fra Costantinopoli e Batum — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. di grazia, giustizia e culti — Estrazione delle cartelle di credito comunale e provinciale — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno, inscritte nel registro generale del min. di agr. ind. e comm. durante la seconda quindicina di agosto.

Ministero della Guerra — Il *Boll. Uff.* di ieri reca,

Fanteria — Salvatore cav. Domenico maggiore 11. trasf. stabil. pena Peschiera; Pastorelli cav. Giovanni id. 91. id. id. Napoli.

Corpo sanitario — Benincasa Vincenzo capitano richiam. dall'aspett. e dest. all'8. fant.; Tarocchi cav. Adolfo id 6. artigl. colloc. aspett. quattro mesi; Antongo cav. Francesco id. reel. Savona trasf. osped. Genova; Gasta Antonio id. Gaeta id. id. Salerno; Tavassani cav. Cesare id. osped. Venezia id. inferm. Ivrea; Salinari Salvatore id. cavall. Monferrato id. osped. Brescia; Licari Vincenzo id. 66. fant. id. cavall. Monferrato.

Per le catacombe romane.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 14, ore 15.20. — La *Germania*, organo del Centro cattolico, protesta contro il progetto di legge italiano che dichiara proprietà dello Stato le catacombe e invoca l'intervento delle Potenze per risparmiare al Pontefice questo nuovo immenso dolore.

Dalle Provincie

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 14, ore 15.?? — (*ermon*) — *Arresto di falsificatori.* La Polizia ha tratto in arresto Giuseppe Chiara e Luigi Gallo, staderai, e il loro garzone Eugenio Ferrero, che da vari anni falsificavano dei punzoni per pesi e misure.

Ha sequestrato dei punzoni e una bilancia. L'Erario perdette circa 100,000 lire.

Ferrara, 13. — *Il patto di mezzadria nell'Argentano.* — La Commissione composta dei signori conte Carlo Manzoni e Pietro Argazzi per i proprietari, dott. Cleanto Bassoli e Gaetano Baldassari per i mezzadri, e avv. Giuseppe Lucci, presidente, ha concretato ad Argenta il nuovo patto di mezzadria che migliora sensibilmente le condizioni dei mezzadri e che, probabilmente, oltre che nell'Argentano si applicherà in tutta la provincia.

Alessandria, 13. — *Contro la filossera.* — Circa 200 viticultori si riunirono a Valmadonna per decidere sul modo di combattere l'infezione fillosserica che arreca gravi danni ai vigneti di quella regione.

In un ordine del giorno votato ad unanimità „ fanno istanza perchè il Governo nella prossima „ campagna antifillosserica riprenda con la dovuta „ alacrità i lavori di esplorazione e li continui sino al raggiungimento della immunità;

„ perchè, tenuto conto che la grandine ha in „ questo anno distrutto tutti i prodotti, siano ri„ presi senza ritardo e continuati gli scassi lascia„ ti incompiuti nel 1900, apportando in tal modo „ un sollievo ai lavoratori agricoli del luogo. „

Torino, 14 ore 17.50. (*ermon*). — *Disgrazia o delitto?* — La sig. Beatrice Perino, levatrice fu ritrovata morta in casa sua. Il cadavere era già in istato di decomposizione avanzata. L'autorità ricerca la causa della morte.

— A Saluzzo si rinvenne entro una fogna il cadavere d'un neonato. La Polizia trasse in arresto la famiglia B. composta di commercianti.

Firenze, 14 ore 17 — *L'Esposizione dei ventagli e delle cartoline illustrate* è stata inaugurata oggi con l'intervento delle autorità, del Conte di Torino e di molti invitati.

Catania, 14 ore 17.20 — *Il sen. De Cristoforo* si è dimesso da presidente del Consiglio provinciale perchè alcuni consiglieri accennarono al proposito di sollevare incidenti sulla discussione parlamentare circa il Nord e il Sud.

Cagliari, 14, ore 18 — *Agitazioni di studenti.* Gli studenti del III corso dell'Istituto tecnico disertarono dalle lezioni adducendo, a motivo, la antigienicità dell'aula. Il preside li punì. Allora tutti i colleghi dell'Istituto e gli studenti dell'Istituto nautico *scioperarono*, domandando la revoca delle punizioni.

Preside e studenti mostrano di voler resistere.

La Regina Margherita.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano.)

Torino, 14, ore 15.25. — (*ermon*). La Regina Margherita ha visitato il R. Collegio di Moncalieri nel quale si trova il Conte di Salemi.

Da Napoli.

(*Servizio speciale Popolo Romano*,)

Intorno ai falsi militari.

Napoli, 14, ore 18.50 — La Camera di Consiglio ha ordinato che l'avvocato fiscale militare sospenda l'istruttoria del processo per i falsi al Distretto, ritenendo il processo „ connesso con reati inscindibili spettanti al giudizio del magistrato civile „.

Se l'autorità militare resisterà si deferirà la questione alla Corte di cassazione di Roma.

L'inchiesta di Palermo

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Palermo, 14, ore 22.40. — L'impressione a Palermo dell'inchiesta oggi pubblicata è assai relativa, perchè la relazione non rivela nulla di nuovo.

Si conoscono già le indelicatezze di alcuni impiegati. L'inchiesta potrà soltanto influire sulla loro destituzione.

Si rileva che la stampa non è colpita, perchè soltanto alcuni giornalisti di infimo ordine ebbero sussidi dall'impresa del gas.

Risultano colpiti da biasimo per cattiva amministrazione i seguenti sindaci, assessori e consiglieri: Amato Pojero, Benso, Bonanno, Boscogrande, Cimino, Cusumano, principe di Cutò, De Martino, Donatuti, Galati, La Farina, Lucifora, Monroy, Oliveri, Paternò, Pepoli, Pintacuda, Seminara, Tasca Lanza, Turrisi, Ugo, Verdura.

Il consigliere Masi risultò avere percepito somme come avvocato dell'impresa del gas.

Muratori era avvocato dell'Impresa delle acque di Scillato. Il consigliere De Maria era cointeressato nell'affitto di terre comunali. Giardinelli è accusato di avere, quando era assessore, favorito la impresa del gas, tentando anche di corrompere un impiegato addetto alla sorveglianza.

Maggiacomo, come assessore, favorì il fitto di case proprie ad uso di scuole comunali.

Palizzolo risultò avere usato, quale consigliere, indebite ingerenze e favoritismi, nonchè di aver fatto una cambiale col tesoriere Martinez, che fu poi processato per ladro.

Di tutti costoro non sono più consiglieri Amato Pajero, Boscogrande, Cimino, Craco, Cusumano, Cutò, De Maria, Donatuti, Scali, Giardinelli, Lucifora, Maggiacomo, Verdura, Monroy, Muratori, Oliveri, Palizzolo, Paternò, Pepoli, Pintacuda.

Sono morti Ugo e Turrisi.

Il giornale *L'Ora* si augura che coloro fra i colpiti, che tuttavia appartengono al Consiglio, si dimetteranno.

Il *Giornale di Sicilia* constata che, malgrado tutto, Palermo esce fuori dall'inchiesta con minor disdoro di quanto si diceva.

Mi risulta, intanto, che si preparano molte proteste contro le constatazioni contenute nella relazione dell'inchiesta.

Il "referendum,, per la questione della Scala.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano 14, ore 23.55. — Stasera riuscirono molto affollati gli ultimi Comizi popolari, nei quali socialisti, repubblicani e democratici cristiani, adoperandosi ciascuno a far propaganda *pro domo sua*, si trovarono d'accordo nell'esaltare l'opportunità del *referendum* di domani sulla questione se il Comune debba contribuire alle spese di esercizio del teatro della Scala; e concordi pure nel suggerire che si risponda di no; alcuni perchè si disinteressano della questione artistica, altri perchè intendono così di affrettare la riforma dell'organismo del teatro in senso popolare.

Buona parte dei moderati si pronunziarono per l'astensione, trovando illegale il ricorso al *referendum*.

I democratici si mantengono tiepidi e indecisi.

Comparvero molti manifesti pro e contro il concorso comunale.

Fra i primi è notevole quello, firmato da Giacosa, Butti e Macchi, a nome degli artisti, caldeggiante il concorso, allo scopo di dar motivo al Comune di intervenire per l'evoluzione dell'organismo della Scala.

Si prevede che al *referendum* sarà scarso il concorso degli elettori e che quelli che vi si recheranno saranno in prevalenza oppositori.

Lo straripamento del Sacco

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Segni (Scalo), 14, ore 17. — Il fiume Sacco ha straripato. Il binario della prima deviazione è in pericolo di franare per una cinquantina di metri: su quello della seconda deviazione l'acqua è alta 50 centimetri.

Il transito dei treni di numero dispari (provenienti da Roma) è sospeso.

Servizi ferroviarii.

Torino, 14. — La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Per la notevole affluenza di arrivi, la stazione di Genova (Brignole) si trova ingombra.

Si è quindi dovuto disporre perchè nei giorni 16 e 17 del corrente mese ed in tutte le stazioni del 1° Compartimento, Rete Mediterranea, e Ferrovie secondarie allacciate, venga sospesa l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo ed in piccole partite, colà destinate.

Nel Collegio di Cherasco.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

La Morra 14, ore 17.20. — E' stato spedito al presidente del Consiglio dei ministri il telegramma seguente:

„ I sottoscritti, a nome anche di molti elettori del Collegio di Cherasco, residenti nel Comune di La Morra, fidenti nel liberale indirizzo alla cosa pubblica sempre professato da V. E., protestano contro la aperta, occulta ed estesa ingerenza governativa nelle nostre elezioni politiche, senza che nulla assolutamente possa giustificare la permanenza di delegati sino dalla data del decreto scorrazzanti nel Collegio con il candidato, con persone di dubbia fama in alberghi; violatori delle disposizioni di legge; quasichè i nostri Comuni siano diventati covi di gente disonesta e corrotta.

Altamente richiamandosene a V. E. per il bene stesso delle patrie istituzioni, così minate dai partiti sovversivi — che da tali sistemi traggono giustamente buon giuoco per ottenere affigliati al partito — si riservano di presentare proteste comprovanti intimidazioni di delegati di P. S. ad impiegati governativi ed a liberi cittadini; la permanenza di regi ispettori in uffici governativi senza risultanza di bisogno; promesse di favori amministrativi; chiamata di elettori o di sindaci alla Prefettura perchè votino per il loro candidato.

Speranzosi che sia per cessare tale spudorata ingerenza, ossequiano sentitamente V. E.

Firmati: *Borgogno Luigi, assessore - Della Torre, avvocato - Bosco Giuseppe, assessore - Boglietti Celestino, farmacista, assessore - Aschieri cav. Giacomo - Oberto Giacomo, proprietario - Donadei cav. dott. Michele.*

Cronaca degli scioperi

Milano, 14, ore 19. — La Commissione dei tipografi-impressori ha approvato la tariffa concordata dalle Commissioni arbitrali.

La tariffa stabilisce che le giornate di lavoro siano lunghe nove ore; che il di più, considerato come lavoro straordinario, si paghi a parte; che si considerino ore straordinarie quelle che precedono l'ora ottava nell'inverno e la settima nell'estate.

Per la rimunerazione stabilisce delle mercedi varianti: da L. 7 a 4 per le macchine dal maggior numero di colori; da L. 6,25 a 3,75 per le rotative a due colori; da L. 6,75 a 3,45 per la rotativa da giornali; da L. 5,50 a 3,50 per le macchine a reazione; da L. 5,67 a 2 per le macchine a sistema americano; da L. 5,13 a 2,63 per le macchine a cilindro.

Queste disposizioni dureranno 6 anni.

Napoli, 14, ore 18,50 — Lo sciopero nelle officine di Pietrarsa è stato composto: perdura invece quello nelle Officine dei Granili.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 15 dicembre 1901.

	1898	1899		1900		1901		
	30/12	25/8	27/10	26/1	26/12	25/1	7/12	14/12
Parigi	20.62	19.62	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	22.37
Berlino	—	—	—	18.50	18.68	19.75	21.06	21.31
Vienna	21.23	18.70	—	17.42	16.43	16.51	18.85	18.89
Budapest	21.38	18.48	17.49	17.11	15.75	15.92	18.50	18.37
Londra	16.75	16.16	15.84	16.50	—	15.30	—	—
New-York	14.94	14.87	14.10	14.37	15.08	—	15.70	16.68
Chicago	12.67	13.60	12.52	12.20	13.93	13.94	14.45	15.65
Odessa	14.00	15.00	13.80	—	14.60	14.10	13.15	13.95
Galatz	—	15.25	13.50	—	—	—	11.46	—

Nella settimana testè decorsa sui mercati americani si verificarono rialzi abbastanza notevoli nei prezzi del grano ed aumento piuttosto sensibile fu segnalato anche da Odessa; negli altri mercati europei si ebbero oscillazioni di poca entità.

Malgrado questa tendenza quasi generale al rialzo, le quantità di frumento disponibili nei principali centri di esportazione continuano ad esser rilevanti: per gli Stati d'America si fanno ascendere a quasi 19 milioni e mezzo di ettolitri con un aumento di circa un milione in confronto con la settimana precedente.

Il rincaro dall'estero si è ripercosso anche sui mercati italiani specialmente per i grani d'importazione. I prezzi oscillarono fra lire 25, e 26,75 per il quintale.

Naufragio di un " brick „ italiano.

Parigi 14. — Un dispaccio da Marsiglia al Ministro della Marina annunzia che un *brick* italiano è naufragato nella scorsa notte fra Niolon e Carry.

L'equipaggio, composto di cinque persone, è salvo.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decis. pubblicate il 13 corr. - Pres. Giorgi.

Com. di Licodia Eubea - avv. G. Casasola - c. ***G. P. A. di Catania*** per annull. decis. 16-4-8-5-901 annullante il licenziamento di Trentino Maria dall'impiego di levatrice condotta.

Rel. ***Perla*** - Accolto.

Capitolo cattedrale di Vieste - avv. G. Bosco - c. ***DD. RR.*** 3-11-98 e 27-1-99 approvanti due ordinanze del r. commissario ripartitore dei demani comunali sulle conciliazioni con gli occupatori di terre comunali.

Rel. ***Perla*** - Riservato il merito e rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Giovannelli Francesco - avv. N. Santomartino - c. ***Min. Int. e Consorzio Sanitario fra i Comuni di Petruro, Chianche e Torrioni*** per annull. d. r. 18-2-900 confermante l'annullamento della conferma di lui nella carica di medico condotto consorziale.

Rel. ***Pincherle*** - Respinto.

Feola Giuseppe - avv. S. Merlino - c. ***Min. Guerra*** - avv. er. Avet - per annull. disp. m. che lo licenziò dal servizio di furier maggiore.

Rel. ***Cagnetta*** - Respinto.

Congr. di carità di Recanati - avv. T. Paolucci - c. ***Min. Int.*** e ***Congr. di carità di Porto Recanati*** - avv. C. Fani, E. Severini e. Argentieri - per rev. d. r. 9-10-900 che le negò l'autorizz. a stare in giudizio.

Rel. ***Cagnetta*** - Accolto.

Com. di Bergantino - avv. O. Mantovani - c. ***Min. I. P.*** - avv. er. Zanchi - e c. ***Capuzzo Romolo*** - avv. E. Valli - per annull. provv. m. che riconobbe nel Capuzzo, maestro elem. del Comune, il diritto alla conferma per il sessennio.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto.

Com. di Castellammare Adriatico - avv. C. De Michetti - c. ***Com. di Pescina*** per rimborso di spedalità.

Rel. ***Racioppi*** - Irricevibile.

De Tullio Giuseppe - avv. S. Barzilai e P. Nocito - c. ***Min. G. G. e C.*** - avv. gen. er. e c. ***Francesco Saverio Gallo*** - avv. Siniscalchi - per annull. d. r. 17-3-901 che nominò il Gallo r. notaio in Noci.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto.

Min. Tes. - avv. er. Paolucci - c. ***Com. di Grignano Polesine*** per rimborso di spese di spedalità.

Rel. ***Pincherle*** - Accolto.

Min. Tes. - avv. gen. er. - c. ***Confr. delle Anime Purganti in Cagliari*** - avv. G. Pala - per rimborso di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Alpi*** - Riservato il merito: richiesti documenti.

Min. Tes. - avv. gen. er. - c. ***Com. di Barbona*** per rimborso di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Sandrelli*** - Riservato il merito: richiesti documenti.

Min. Tes. avv. gen. er. - c. ***Com. di Lusia*** per rimborso di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Pincherle*** - Accolto.

Pia Casa di ricovero di Verona - avv. L. Gemma - c. ***G. P. A.*** per annull. decis. 12-5-900 che la dichiarò decaduta dal ricorso contro l'ordinanza dell'Intend. di Finanza che le aveva imposto il rimborso di L. 10,000 all'Erario che le aveva anticipate per spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Perla*** - Respinto.

Ist. ospit. di Milano - avv. F. [illegible]ni - c. ***G. P. A.*** di Milano per annull. decis. 5-12-900 che esonerò il [illegible] da un rimborso di spese di spedalità.

Rel. ***Perla*** - Accolto.

De Vincenti prof. Angelo per i consoci della riserva di caccia e pesca „ De Vincenti, Strada, ecc. „ - avv. D. Pozzi - c. ***Min. LL. PP.*** - avv. gen. er. - c. ***Prof. di Pavia***, c. ***Com. di Belgioioso*** e c. ***Siondrini Alberto*** per sè ed altri per sospens. dall'esecuz. del d. m. 21-12-901 sulla rimozione di cateratti nei colatori Morcione, Po Morto e Canarola e, a suo tempo, per l'annull. del detto d.

Rel. ***Alpi*** - Respinta la dom. di sospensione.

Per l'Università italiana a Trieste.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Trieste, 14, ore 12,20. — E' indetto per domani, nel Politeama Rossetti, un comizio per affermare il diritto dell'Università italiana. I socialisti hanno aderito.

Si annuncia che v'interverranno tutti i deputati italiani e che parleranno i deputati Hortis, Malfatti e Bennati, i podestà di Trento, di Zara e di Gorizia, tre studenti e il presidente del comizio.

Scienze e Lettere

Circa la trasformazione dei leptocefali in murenoidi.

Il 29 dic. del 1900, la *Società Zoologica Italiana* pubblicava nel *Popolo Romano* il resoconto d'una sua seduta scientifica, in cui si leggeva:

„ Non meno interessanti e gradite riuscirono le comunicazioni del dott. Facciolà, che dimostrò con evidenza spettargli il merito di proprietà sul prof. Grassi negli studi sulla trasformazione dei leptocefali in murenoidi. „

In questi giorni, nel *Boll.* dei Naturalisti e Matematici di Modena, è uscito un lavoro del dott. Omero Ricci, in cui l'autore dimostra con tutta evidenza che il merito della scoperta della trasformazione dei leptocefali in murenoidi spetta non già al Facciolà o ad altri, ma *unicamente ed indiscutibilmente* a quell'illustre professore della nostra Università, che si ebbe, quattro anni or sono, per quella scoperta, il gran premio Darwin: Scoperta nella quale gli fu collaboratore un suo scolaro.

Teatri ed Arte

Drammatica. — A Bergamo, hanno rappresentato *Quando noi morti ci destiamo* di Ibsen.

„ Il pubblico — scrive la *Nuova Gazzetta* — si annoiò mortalmente e diede ragione a quello spiritoso spettatore, il quale, sul manifesto, aggiunse al titolo: „ ...noi vivi ci addormentiamo „.

Dopo di che, meglio *Francesca*.

— A proposito. C'è qualche giornale, il quale sul serio scrive: „ Il D'Annunzio sta lavorando al *Re Numa* per il teatro Olimpico di Vicenza, ed è molto penetrato e contento di tal soggetto, in cui spiegherà le origini ieratiche della stirpe italica „.

E ben venga *Re Numa*; ma, badi, il poeta: il primo secolo di Roma è più difficile a ricostruirsi che il secolo XIII nelle Romagne. Attento! gli sarebbe fatale sentirsi ripetere un'altra volta il *ne sutor ultra crepidam!*

— Alle Nouveautés di Parigi ha ottenuto buon esito una commedia in tre atti di P. Bilhaud ed E. Hennequin: *Nelly Rozier.*

Lieve cosa. Nelly, abbandonata dal marito, precipita giù giù nella mala vita, finchè si innamora del bello ma volubile Lebrunois.

E questi l'adora... per qualche mese, finchè lo interessa un'altra avventura. Allora Nelly rivela ogni segreto alla moglie di lui, che la incarica di sorvegliarlo.

Morale: Lebrunois diventa un marito perfetto; e il marito di Nelly perdona il passato e si riconcilia con lei.

Buon prò gli faccia!

— Cominciano ad arrivare i giornali stranieri con relazioni sulla *Francesca da Rimini* del D'Annunzio. Ne terremo conto, complessivamente.

Ma intanto non vogliamo lasciarci sfuggire una graziosa... trovata del corrispondente telegrafico del *Journal*. Costui dichiara che una delle ragioni dell'insuccesso va trovata in ciò che il D'Annunzio ha usato un metro *imprevisto* nel teatro italiano: il settenario.

Ci vuole una bella faccia!...

Concerti. — *La visione di Dante* del giovane maestro Brunel è ora il pezzo forte del concerto Chevillard, a Parigi, ove lo alternano con musica classica di Liszt, Reyer, Gluck, Mendelssohn. Di quest'ultimo piace, e si replica, specialmente la *Melodia italiana.*

— Molta, troppa *réclame* nuoce anche in Inghilterra. E l'ha provato il giovane violinista boemo Kocian alla St. James hall di Londra. Egli ha eseguito meravigliosamente parecchi pezzi, tra cui la *Sonata a Kreutzer* di Beethoven, ma... il pubblico l'ha sempre giudicato inferiore al Kubelick!

Eppure i manifesti ne lo chiamavano l'emulo *vittorioso.*

Bibliografia. — Le prime edizioni di Walter Scott cominciano a costar care in commercio.

I quattro romanzi: *Waverley, Woodstock, Cronache della Canongate* e *Anna di Geierstein* sono stati pagati complessivamente 118 sterline.

Arte. — La baronessa N. De Rhotschild ha voluto arricchire il Museo del Louvre. Sono gusti da milionari, cui vorremmo si abbandonassero spesso anche i gran signori italiani.

E, tra altri, la baronessa ha donato a quel Museo, la *Lattaia* di Greuze e una ricca serie di acquerelli dello Jacquemart.

Esperimenti sulla tubercolosi.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 14, ore 15,20. — Telegrafano da Francoforte:

La *Frankfurter Zeitung* ha da New-York che una serie di esperimenti pratici fatti dal dott. Barney di Brooklyn avrebbero smentito la teoria del Koch che la tubercolosi animale non s'apprenda agli uomini. Un infermiere, nel quale quel medico ne aveva inoculato i bacilli, è morto.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise — Circolo ordinario

Pres. comm. Vitelli — Giud. Servici e Martinelli — P. M. cav. Schiralli — Canc. Fontana.

Disastro di Castel Giubileo.

L'avv. *Albano*, altro difensore dei verificatori *Berti* e *De Luca*, esordisce col dire che l'Italia è fatta per esagerare specialmente le sciagure ed i difetti (non ha torto) ed entrando nella causa rileva che se realmente vi fossero state le quattro avarie nel treno n. 6, a Castel Giubileo si sarebbero dovute ritrovare, mentre rimase provato che se ne rinvenne una sola e di lievissima importanza.

Passa poscia a dimostrare che nella peggiore delle ipotesi, nel caso di un guasto nel freno W. non può derivarne che la fermata del treno, fatto lecito non solo, ma diretto ad evitare guai peggiori, poichè se con un guasto al freno W., non si potesse più arrestare il treno ed avvenisse un investimento, allora si potrebbe parlare di disastro colposo.

Chiude l'arringa facendo risultare la fermezza del carattere dei due visitatori che non hanno accusato alcuno, malgrado gli incitamenti dell'istruttoria.

Nel pomeriggio l'avv. *Tosti* rapp. della signora Cecilia Masetti, annunzia che recede dalla costituzione di parte civile essendo stata la sua cliente pienamente soddisfatta, e così tutte le parti lese sono state liquidate.

Il presidente rinvia l'udienza a lunedì per dar tempo al cav. *Schiralli* di ristabilirsi e sapere così se creda replicare ai difensori.

Tribunale penale di Pisa

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Pisa, 14, ore 17.?? — (*Sampace*) — Il processo per le grida sediziose emesse durante le commemorazioni di G. Galilei e di G. Bruno è finito poco fa.

Allegranti Giuseppe, Angelini, Mazzoni, Del Corso e Gentilini, sono stati condannati alla reclusione per 8 mesi e alla multa per L. 100;

Volpi, Vallini e Bisset alla recl. per mesi 5 e alla m. per L. 83;

Sandroni alla recl. per mesi 4 e alla m. per L. 69;

La Nevi, la Lippi, la Molendi alla recl. per mesi 3 e giorni 10 e alla m. per L. 50;

Lecci alla recl. per mesi 2 ed alla m. per L. 69;

Fontana alla recl. per mesi 2 e giorni 12 ed alla m. per L. 41;

Righi agli arresti per giorni 21;

Nesi, Taddei, Allegranti Eugenio, Ferri, Pieri, Vernaccini, Di Prete, Celtai, Matteucci, Nicoletti e Capocchi assolti per non provata reità.

Fallimenti in Roma.

Ditta Marco Paolucci, pizzicheria, via Cavour, 30. Fallimento dichiarato ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore De Rossi rag. G. Battista. 30 corr. prima adunanza. 30 giorni per presentare i titoli. 1.o febbraio chiusura della verifica.

Di Cave Salvatore, merceria, via Marianna Dionigi, 39. Fallimento di ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Croci avv. Enrico. Prima adunanza 30 corr. 30 giorni per i titoli. 1.o febbraio chiusura verifica.

CONCORDATI — ***Onofri Romolo***, biciclette, piazza Nicosia. Offerto il 15 010. Adunanza dei creditori per deliberare, 23 corr. ore 13.

Sports

Caccia alla volpe. — Appuntamenti di caccia:

Lunedì, 16, a Ponte Salario fuori la porta Salara;

Giovedì, 19, alle Tre Fontane fuori la porta S. Paolo;

Lunedì, 23, a Ponte Nomentano fuori la porta Pia;

Lunedì, 30, al Divino Amore fuori la porta S. Sebastiano.

Appuntamento ore 11.

Concorso ippico. — Rammentiamo che oggi alle ore due avrà luogo al Velodromo *Roma* l'annunciato Concorso ippico a beneficio dell'Educatorio *Guido Baccelli*, al quale prenderà parte gran numero di ufficiali e di scelti gentlemen.

Il pubblico ha già potuto ieri ammirare, esposti al negozio di Cagiati al Corso, i premi veramente splendidi che per il Concorso stesso hanno donato S. M. il Re, il sindaco di Roma e i vari Ministeri.

Siamo certi che gli amatori di sport ed il pubblico eletto di Roma accorreranno a godersi la geniale festa, che ha uno scopo altamente filantropico.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 15 Dic. 1901 — S. Eusebio.

Leva il sole alle ore 7.34 m. — Tramonta alle 4.38 s.

Leva la Luna alle ore 10.12 m. — Tramonta alle 9.2 m.

L'Ave Maria suona alle 5.

BOLLETTINO METEORICO.

14 dicembre ore 15

Europa: la pressione di ieri si è trasportata sulla Francia, Parigi 739; la pressione è alta 765 su Costantinopoli, 765 su la Scandinavia settentrionale e Finlandia.

Italia 24 ore: barometro disceso moltissimo dovunque, di tre mm. in Sardegna, di otto in Sicilia, fino a dieci sulla penisola; temperatura diminuita al Nord, aumentata altrove; pioggie generali numerose e abbondanti, alcune nevicate in Lombardia; venti forti meridionali al Centro, Sud e isole; Jonio e Tirreno agitato e molto agitato.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; ancora alcune pioggie, specialmente al Sud-est: venti forti intorno a ponente sulle isole; forti o fortissimi meridionali al Centro e Sud; Adriatico mosso, Tirreno e Jonio agitati.

Barometro: basso a 749 sull'alta Italia, alto a 755 lungo le coste ioniche.

Probabilità: venti forti intorno a ponente sulle isole, meridionali altrove; cielo ancora nuvoloso con alcune pioggie, specialmente sul versante Adriatico e al Sud; Tirreno e Jonio agitati.

Sciarada.

Il *primiero* è un infinito
Che nell'*altro* ha il suo presente
Via per l'aere repente
Stride e volò il *tutto* ognor.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Le Ore e il Tempo.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 12 dicembre
Nati 37 compreso 1 nato morto.
Morti 38 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Carceceri Giov. Batt., Cerro Veronese, 73, cel.
Isai Emilia fu Orlando, Roma, 48, coniug.
De Santis Anna fu Arcangelo, Supino, 30, coniug.
Ferini Rosa fu Giuseppe, Todi, 73, nub.
Danti Salvatore fu Stefano, Vicovaro, 25, coniug.
Creti Assunta fu Antonio, Cesena, 58, nub.
Cecconi Erminia di Daniele, Borgo S. Pietro, 24, nub.
Ascani Guglielmo fu Vincenzo, Roma, 56, coniug.
Alessi Luisa fu Giovanni, Roma, 46, coniug.
Benedetti Filippo fu Giovanni, Falvaterra, 20, cel.
Raginelli Teresa fu Vincenzo, Pontassieve, 72, coniug.
Giovannucci Carlo fu Stefano, S. Martino, 25, cel.
Bjeci Stella fu Domenico, Porto S. Giorgio, 64, ved.
Tamburlani Costanza fu Francesco, Labico 31, coniug.
Orsoli Maria, 71, ved.
Menichetti Teresa fu Luigi, Mozzano, 73, ved.
Morach di Anastasia fu Filippo, Macerata, 46, ved.
Dottori Maria di Achille, Roma, 15, nub.
De Cesari Margherita fu Pietro, Marino, 42, nub.
Contestabile Francesca fu Marco, Stile, 45, coniug.
Iacoboni Barbara fu Vincenzo, Aspra, 49, coniug.
Diecidue Sebastiano fu Antonio, Girgenti, 72, coniug.
Fortini Pietro fu Filippo, Roma, 86, coniug.
Antonelli Geltrude fu Michele, Foligno, 57 coniug.
Persico Olimpia fu Clemente, 51, coniug.

Le famiglie Scialoja e Pouchain invitano gli amici a voler assistere alla messa di requiem, che sarà celebrata in suffragio della compianta

EMILIA SCIALOJA nata POUCHAIN

lunedì 16 corr. alle ore 10 1/2 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Via Lata (Corso, pal. Doria).

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Sarona - 30 dicembre - Costruzione di 6 arcate di una cella nel cimitero di Zircola - Presunto L. 54,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Caramagna Piemonte, Cervere, Genola e Moretta (distr. di Saluzzo) - Murlo e Sinalunga (distr. di Siena).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 14 dicembre 1901.

Bari	47	9	40	88	53
Firenze	85	29	66	38	41
Milano	37	4	90	40	2
Napoli	51	21	10	30	24
Palermo	61	86	83	68	28
Roma	65	13	82	48	2
Torino	31	51	44	12	86
Venezia	77	24	46	53	29

di Pisa

blico

POUCHAIN

CONCORSI

...cembre 1901.		
40	88	53
66	38	41
90	40	2
10	30	24
83	68	28
82	48	2
41	12	86
46	53	29

...GLI OCCHI

...EUSCHÜLER

...TA

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 15.0 — Minimo 6.0

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Biagio Pisani, arcivescovo titolare di Lepanto, ausiliare di Capua e mons. Luigi Pericoli, aditore generale della Camera Apostolica.

— E' inesatto che monsignor Scalab ini debba essere inviato delegato apostolico in America.

Arrivi e partenze. — Il senatore Saredo è partito ieri per Napoli.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela Comuni e Opere pie.

Tivoli - Autorizza l'ospedale a stare in lite con la Confratern. di S. Vincenzo de' Paoli.

Approva la fornitura della carne a trattativa privata all'ospedale civico.

Terracina - Autorizza il priore della Confraternita del SS. Sacramento a fare gli atti di sfratto.

Ferentino - Approva la deliberazione del Monte Frumentario relativa allo svincolo della cauzione del montista per l'esercizio 1873-1877.

Bellegra - Approva la deliberazione relativa al mutuo di L. 100,000.

Caprarola - Approva la vendita di 292 alberi di alto fusto.

Nettuno - Approva la deliberazione relativa alla transazione del Capitolo con gli eredi Clementi.

Torre Cajetani — Approva la deliberazione relativa alla vendita di immobili.

Amaseno - Approva la deliberazione relativa alla tariffa tassa locatico 1902.

Vicovaro - Approva la deliberazione relativa alla concessione di gratificazione agli impiegati e salariati comunali.

Frascati - Approva la deliberazione relativa al sussidio pel tram elettrico Frascati-Genzano.

Id. - Approva la transazione tra l'Università agraria ed il principe Pallavicini.

Nepi - Non approva la deliberazione relativa all'acquisto del grano da rivendersi alla popolazione bisognosa.

Gallese - Approva la deliberazione relativa all'appalto della pubblica illuminazione.

Vetralla - Autorizza il Comune a stare in giudizio con Luzzi.

Afile - Approva la deliberazione relativa al Regolamento per la riscossione del dazio consumo.

Valentano - Approva la deliberazione relativa alla vendita del terreno Boffagone.

Anagni - Approva lo svincolo della cauzione esattoriale per il quinquennio 1873-1882.

Arnara - Approva le deliberazioni 7 agosto e 23 novembre u. s. relative al regolamento organico impiegati e salariati comunali.

Ariccia - Approva lo storno dei fondi.

Montecolio - Approva le modificazioni al regolamento di polizia rurale.

Morlupo - Approva la transazione col parroco.

Licenza - Approva il contratto e servizio del montista.

Coprano - Autorizza il luogo Pio S. Rocco al giudizio Fraschetti.

Viterbo - Approva la deliberazione dell'ospizio degli esposti relativa alla transazione Colesanti.

Toscanella - Approva la deliberazione della Congregazione di Carità relativa alla rinunzia dell'eredità Tomasi.

Marino - Respinge i reclami Martella, Consoni, Pescatori, Camerata per tassa esercizio.

Genzano — Respinge il reclamo Centi per tassa valore locativo.

Cerreto Laziale — Dichiara irricevibile il reclamo De Horatiis per tassa di famiglia.

Valmontone — Respinge i reclami per tassa di famiglia di: Tranquillo, Gizzi, Ferretti, Troiani, Filippini e Poskoril.

Sezze — Respinge il reclamo Ianelli per tassa famiglia.

Velletri — Accoglie in parte il reclamo Pizzi per tassa esercizio.

Bagnaia — Respinge il reclamo Petti per tassa di famiglia.

Anzio — Dichiara irricevibile il reclamo Scognamiglio per tassa di famiglia.

Roma — Approva il nuovo organico del personale amministrativo del Comune.

Id. - Approva il contratto per il mutuo di L. 100,000 dell'Istituto S. Michele.

Id. - Approva lo storno dei fondi dell'Opera pia Ospizi marini.

Id. - Accoglie i reclami per tassa di famiglia di: Melacini, Moiani, Soprani e Castellani — Respinge quelli di: Stampa, Toussan e Salviati.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Al Monte di pietà. — Il Monte di pietà di Roma rende noto al pubblico che, in conformità delle disposizioni contenute nella legge 4 maggio 1898, n. 169, e del nuovo statuto organico approvato con R. decreto 6 giugno 1901, ha istituito il servizio dei depositi in conto corrente liberi e vincolati.

Corrisponderà pei conti correnti liberi il 3 0|0, per i vincolati un quarto in più per ogni trimestre di vincolo fino ad un anno.

Col 1° gennaio prossimo sarà istituito altresì il già preannunciato servizio degli acconti sulle prestanze, dandosi facoltà ad ogni impegnante di versare somme di L. 5, 10 o 100 in parziale restituzione di prestiti avuti su pegno.

Saranno all'uopo rilasciati a chi versa buoni fruttiferi al 2.65 0|0 del taglio di L. 5, 10, o 100, i quali si riceveranno per contanti insieme ai relativi interessi nell'atto del disimpegno o rinnovazione di qualunque oggetto pignorato.

Estratti del Regolamento che riguardano tali servizi sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso l'Amministrazione del Monte.

Per l'on. Coppino. — Iersera la Società dei piemontesi, liguri e sardi tenne assemblea e l'on. Calissano, dopo aver ringraziato per la sua nomina a presidente, ricordò con parola commossa l'on. Coppino e la sua opera a vantaggio della Società, annunziandone la prossima commemorazione con la solennità degna dell'uomo insigne.

Comunicati gli studi ai quali attende la presidenza per dare nuova vita alla Società e per rendere più frequenti i rapporti fra i soci, l'on. Calissano, traendo occasione da recenti avvenimenti, deplorò che sia stato rievocato lo spettro del regionalismo ed affermò, tra gli applausi dell'Assemblea, che i vincoli tra i soci delle antiche provincie non debbono servire che a riaffermare sempre più la saldezza degli affettuosi legami che stringono tra loro tutti gli italiani.

Una simpatica riunione. — Gli impiegati dell'ufficio di Economato municipale offrirono ieri un banchetto al cav. Pelissier promosso direttore dell'ufficio IV.

Geniale riunione, improntata alla più schietta cordialità e che offrì propizia occasione al bravo *Bambaciano* per rinnovare i miracoli della sua cucina.

Gradita sorpresa per tutti fu la visita degli assessori comm. Tittoni e Ferrari che dopo l'adunanza di Giunta vollero personalmente portare il loro saluto al nuovo direttore della statistica municipale.

Si bevve al Sindaco Colonna, all'assessore Galluppi, agli assessori presenti, al segretario generale cav. Lusignoli. Il Direttore dell'ufficio di Economato cav. Colombo ebbe affettuose parole pel cav. Pelissier di cui riferì i grandi meriti acquisiti verso l'Amm. municipale.

Innumerevoli i brindisi, dei quali ne raccolse una parte anche il solerte Muccini, nominato per la circostanza direttore generale della cucina.

Riassumendo una riunione veramente simpatica nella sua intima famigliarità.

Per le iscrizioni elettorali. — In Campidoglio, si è adunata, sotto la presidenza dell'assessore cav. avv. Trompeo la Commissione elettorale comunale.

Fra l'altro essa si è occupata più particolarmente di risolvere se le dichiarazioni di domicilio, da parte di coloro che intendono iscriversi nelle liste elettorali amministrative o politiche, e sono impediti a recarsi agli uffici municipali, potessero effettuarsi per atti di pubblico notaio.

La Commissione unanimemente venne alla conclusione di doversi accogliere anche le iscrizioni elettorali non fatte con l'intervento degli interessati in ufficio, ma su dichiarazione emessa da persona da essi delegata e munita di speciale procura notarile.

Letture dantesche. — Nella Sala Dante, oggi si riprende il Commento alla *Commedia* di Dante: siamo giunti al canto XIV dell'*Inferno*, del quale parlerà Isidoro Del Lungo, uno dei più eruditi e colti studiosi del poeta divino.

I Frangipani. — Oggi, alle 3 pom., il prof. P. Sabatini completerà la sua lettura su questo argomento, nella Sala in via Palombella, N. 4. Ingresso libero.

Unione italiana degli impiegati civili. — I soci sono convocati in assemblea generale per domani sera, alle ore 20 1|2, nella sala della Birreria Nazionale, in via Venti Settembre, per discutere un importante ordine del giorno.

Circolo giuridico. — Come annunciammo ebbe luogo ieri sera il ricevimento in onore del nuovo Presidente del nostro Tribunale cav. Luigi Gatti. Intervennero le più spiccate notabilità della magistratura e del foro. Fu servito un eccellente rinfresco e la riunione improntata dalla più schietta cordialità si prolungò fino ad ora tarda.

R. Calcografia — Nel concorso bandito dalla R. Calcografia riuscirono vincitori per la tavola dei *Vespri Siciliani* l'incisore Carlo Grimaldi, per quella dell'*Amore e Psiche* l'incisore prof. Pasquale Proia.

Comizio. — Oggi alle ore 14 comizio operaio a Piazza dei Cerchi. Vi si accede mediante tessera.

Tombola. — Oggi, alle ore 15 1|2, in piazza Cavour verrà estratta una tombola di lire tre mila in oro a beneficio del locale Ospedale oftalmico. I premi saranno così ripartiti: quaterna lire *duecento*; cinquina lire *trecento*; prima tombola lire *duemila*; seconda tombola lire *cinquecento*. I premi saranno pagati sul palco dopo terminata l'estrazione dei numeri. Ogni cartella costa sessanta centesimi.

Croce Verde — Questa Associazione desidera che si sappia che essa non ha nulla a che fare con il giornale « Il milite della carità ».

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera alle ore 20 1|2 si rappresenterà: "La Tempesta" commedia in un atto di R. Montecchi. Seguirà "Una bolla di sapone" commedia in tre atti di V. Bersezio.

Domani sera poi alla stessa ora il cav. Fea Costanzo terrà una seduta sperimentale sull'arte della memoria, a beneficio dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Tale seduta sarà seguita da un breve corso teorico pratico sull'arte medesima che lo stesso cav. Fea terrà al Collegio Romano nei giorni 18, 19, 20, 21 del mese corrente.

In famiglia — La notte scorsa è morto Gardini, uno dei più provetti distributori di giornali di Roma, che mercè l'operosità era diventato anche piccolo editore.

Il Tevere. — Notizie telegrafiche da Orte annunziano che il Tevere a quell'idrometro segnava m. 3.50 sul livello ordinario.

— Anche da Tivoli giungono notizie che l'Aniene presso il cunicolo sinistro ha raggiunto l'altezza di m. 3.33.

In seguito a questa piena il Tevere in Roma crescerà per circa quattro metri sul livello di magra.

Imposte dirette — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa ricchezza mobile di Balardi Rosa.

Accolti in parte quelli di Gentili Pietro, Paolini Osvaldo, Mascoloni Barbara, Moriconi Angela, Birindelli Alfredo, Raggiani Domenico, Rossi Giulio, Marani Pompeo, Fabbri Pio, Altani Francesco.

Ha respinto quelli di Lamini Arcangelo, Canelli Antonio, Todrani Maria, Pennisi Francesco e De Stefanis Benedetto.

Vino amarascato. — Fra i vini di lusso è preferibile il Vino Amarascato dei F.lli Modesti.

Questo vino squisito per la sua fraganza è delizioso per il suo sapore è di assoluta novità e di loro invenzione ed è stato premiato con medaglia d'Argento dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio e con diploma di medaglia d'oro.

Queste alte distinzioni che onorano i valorosi industriali, signori F.lli Modesti, sono il giusto premio della loro operosità, nel mentre affermano solennemente i pregi del loro Vino riconosciuto insuperabile tra i vini da *dessert*.

Degustazione réclame a centesimi 15 il bicchiere Borgo Pio N. 170-171 — Borgo Nuovo 54-35.

Occasione favorevole. — Lunedì 16, Martedì 17, e Mercoledì 18 corrente dalle 14 alle 16, nel nobile Monastero di Tor de' Specchi, avrà luogo una vendita a prezzi di liquidazione di oggetti di biancheria, a scopo di beneficenza.

Usate Loden Herion Venezia.

Dottor Fioroni riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 12 alle 14. Corso V. Em. 24.

Biscotti P. Gentilini gradito regalo per le feste Corso Umberto I. N. 66, Roma.

Consumazioni-réclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi 87-88. — *Oggi*, distribuzione della rinomatissima specialità **Crema Cacao Buton**, riconosciuta come *il più squisito de liquori*. Prezzo: cinque centesimi. (Leggere le norme pubblicate sui manifesti).

Cognac-Roma prodotto di puro vino della Ditta Eredi Vannisanti. Via Poli 50-52.

Apoplessia. — Albertini Nazzareno d'anni 55, romano, inserviente presso il vivandiere del 3° regg. Bersaglieri, transitando nella vaccheria di Leopoldo Mengoni in via San Francesco a Ripa 54, colto da improvviso malore cadde in terra.

Trasportato a Santo Spirito vi giunse cadavere.

I medici constatarono che la morte era avvenuta per apoplessia.

Disgrazia mortale. Lo stagnaro Cesare Ferrari, d'anni 30, romano, ieri mattina, alle 11, lavorando, per conto della Società dell'Acqua Marcia, a mettere una cassetta al quarto piano della casa in via Giulio Romano 65, disgraziatamente cadeva nel sottostante cortile. Fu trasportato alla Consolazione dove alle 15,30 cessava di vivere per commozione renale e frattura delle vertebre.

Una donna che accoltella. — Ieri sera si presentò all'ospedale di S. Antonio, per farsi medicare una ferita di coltello alla spalla sinistra, la lavandaia Teresa Piacentini, di 35 anni, romana, la quale è divisa dal marito certo Conforti.

Ella dichiarò che in casa propria al vicolo Moroni n. 39, in un momento di esaltazione mentale — la Piacentini è stata per parecchio tempo al Manicomio — si era vibrata un colpo di coltello.

Guarirà in 12 giorni, con riserva.

Messa però alle strette dalla guardia di P. S. Del Marcho, di servizio all'ospedale, la Piacentini finì per confessare che venuta a questione in via Urbana per motivi d'interesse con la rivenditrice Albina Giannoli, maritata Cecati, di 32 anni, romana, abitante in via dei Serpenti, era stata da questa ferita di coltello.

La feritrice è quella donna che, come a suo tempo narrammo, trovandosi la sera del 29 gennaio di quest'anno a passare in via Sardegna con lo stagnaro Vincenzo Del Preposto, fu insieme a questo gravemente ferita da una comitiva di cinque sconosciuti.

Tentati suicidi. — Il venditore ambulante Domenico Lombroni, da Loreto, alla Passeggiata di Ripetta tentava suicidarsi gettandosi dal muraglione nel Tevere.

L'infermiere Domenico Marangola lo trattenne conducendolo all'ospedale di Santo Spirito.

Il Lombroni due mesi fa tentò suicidarsi in piazza San Giovanni in Laterano, tagliandosi le vene del braccio sinistro.

— Ieri sera Maria Ruggeri, di 18 anni, da Castel Madama, perchè abbandonata dal suo fidanzato Amedeo Delle Piane, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosfori.

Giudicata riservata.

Le astuzie dei malviventi — Un signore, cinquantenne, elegantemente vestito, con cappello a cilindro, si presentò ieri alla parlatoria dei religiosi del SS.mo Sagramento in piazza S. Claudio e al portiere Onofrio Rossi domandò del rettore dovendogli parlare d'urgenza.

Il rettore essendo assente da Roma il signore parlò coll'economo, il sacerdote Costanzo Poupart.

Il signore, qualificandosi intimo amico del rettore domandò al Poupart 20 lire in prestito, avendo dimenticato in casa il portamonete, lasciandogli in garanzia l'orologio d'oro.

Il rev. Poupart, consegnate allo sconosciuto le 20 lire, prese in consegna l'orologio. Più tardi però al rev. Poupart sorsero dei sospetti sul valore dell'orologio. Non si era sbagliato, era falso.

Il fatto venne denunciato al brigadiere di P. S. Cassetta del Commissariato di Trevi.

Tentata rapina a un prete — Ieri il prete inglese Reginaldo Kayney, di 55 anni, alloggiato all'Hotel Primavera, in via Veneto, passando per via S. Isidoro venne avvicinato da un giovinotto che tentò strappargli la catena con l'orologio d'oro.

Il Karney, gridando al ladro, colpì con l'ombrello il giovanotto mentre fuggiva.

In piazza Barberini la guardia municipale Ascenzi fermò il ladro accompagnandolo al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, ove venne identificato per il muratore Luigi Paifelman, di 18 anni, da Zagarolo.

Le gesta dei ladri. — Ieri in piazza S. Pietro vennero arrestati dagli agenti del Commissariato di P. S. di Trevi, il pregiudicato Sante Cioccoletti, di 14 anni, e Angelo Capanna, di 15 anni, perchè trovate in possesso di due scatole di reticelle « Auer », 3 scatole di sardine, 12 libretti di carta da sigarette, una maglia di lana e un bocchino d'ambra con astuccio, che si ritenne di provenienza furtiva.

Lavoro dei ladri. — In via Velabro fu arrestato Alessandro Mazzoli, d'anni 45, da Roma, perchè poco prima fu sorpreso a rubare nell'appartamento di Vincenzo Paolis, in via Bustinazza 40.

Indosso all'arrestato furono sequestrati degli oggetti involati.

— Ieri sera in via Flavia vennero arrestati il manovale Cesare Celli, di 40 anni, da Piperno, e il barbiere Quirino Bellucci, di 16 anni, da Montefiascone, mentre scassinavano la vetrina dell'oreficeria Paolini.

Investimenti — L'avvocato Francesco Soldini di 70 anni, romano, abitante in via Banchi Nuovi 56, venne ieri sera investito in piazza Colonna da una vettura pubblica condotta da Giuseppe Falcioni.

L'avvocato Soldini, che riportò alcune contusioni, venne giudicato, all'ospedale di S. Giacomo, guaribile in 8 giorni con riserva.

Incendio. — Nella drogheria Ceccarelli Luigi in piazza Montanara 89-90, il commesso Enrico Noffi, nel recarsi nel retro-bottega per prendere un fiasco di benzina, avvicinava troppo presso il recipiente la candela che aveva in mano, causando un incendio.

Accorsero i vigili, che domarono il fuoco. Il danno ascende a circa L. 800.

Arresto — Ieri venne arrestato in via del Tritone certo Vincenzo Di Toro, di 62 anni, da Campobasso, ricoverato al dormitorio di S. Maria in Cappella, perchè molestava i passanti domandando con insistenza l'elemosina.

L'arrestato era in possesso di un lungo coltello a manico fisso.

Il Di Toro venne per direttissima condannato dal Pretore Urbano a 1 mese e 15 giorni di arresti.

Il mendicante aveva già scontato 15 anni di reclusione per omicidio.

Piccola Cronaca

Le musiche d'oggi — Al Pincio, dalle ore 15 alle 16 1|2, la banda comunale eseguirà il seguente programma:

1. Hoffmann - "Fanfare militaire" — 2. Weber - "Euryanthe" ouverture — 3. Marenco - Ballo "Amor" a) Caos, b) Pantheon — 4. Rossini - "Semiramide" duetto atto primo — 5. Olschlogel - "La rosa del Belgio" valtzer.

E in piazza Colonna, dalle 15 alle 16 1|2 il concerto del 64° fanteria:

1. Valla - Marcia "Per sfilare in parata" — 2. Montagna - Valtzer "Treccie Bionde" — 3. Gounod - Baccanale "Filemone e Bauci" 4. Giorza - Mazurka "Primavera" — 5. Verdi - Preludio atto primo "La Traviata" — 6. Gaudino - Polka "Luisella."

Monte di Pietà.

Martedì, 17 dicembre 1901 *La 4ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il di 24 maggio 1901 sino alla polizza **125500.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 23 maggio 1901 fino alla polizza **124900.**

La 3ª Custodia vende

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 23 maggio 1901 fino alla polizza **127700.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Teatri di Roma

Costanzi — Questa sera la terza replica di *Francesca da Rimini* di G. D'Annunzio, e domani l'unico concerto del Sarasate, unitamente alla Berta Marx, del quale daremo il programma interessantissimo.

La Casa di Goldoni al teatro Valle — Una dimostrazione entusiastica fu fatta iersera al Novelli nella *Morte civile*, specie nel all'ultimo atto in cui l'artista fu semplicemente meraviglioso.

Stasera *Un curioso accidente*, il monologo *Divagando* e la commedia l'*Interprete*.

Adriano — Due spettacoli oggi variatissimi con programma straordinario.

Nazionale — Oggi due ultime repliche della *féerie Le 5 parti del mondo*, e quanto prima serata d'onore di Cesare Gravina con programma straordinario.

Quirino — In entrambi gli spettacoli d'oggi si rappresenterà l'ultima volta *Le grandi manovre*.

Manzoni — Oggi due rappresentazioni col forte dramma di A. Dumas *Condannato al rogo*, che ha riportato così straordinario successo.

Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Francesca da Rimini*, ore 20 1|2.
Valle — *Un curioso accidente* - ore 21.
Adriano — Circo equestre Frediany ore 17 e 21.
Nazionale. — *Le 5 parti del mondo*, ore 17 e 21.
Quirino — *Le grandi manovre*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Suor Teresa* - ore 17 e 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

AVVISO.

Il giorno 16 dicembre 1901 alle ore 10 nell'ufficio del notaro Firrao in Roma Via Sudario N. 12 si venderanno al pubblico incanto le seguenti case di proprietà del pio Istituto di S. Girolamo della Carità posto in Roma.

1ª Casa in Via Coronari N. 148 e 149, comprensivamente a tre oncie di acqua vergine.

2ª Casa in Via della Campanella N. 27.

3ª Casa in Via dei Venti N. 13 e 14.

L'incanto sarà effettuato separatamente per ogni casa e verrà aperto per la 1ª sul prezzo di L. 12,500 per la 2ª sul prezzo di L. 9000 e per la 3ª sul prezzo di L. 8000, ed alle condizioni riportate nel relativo avviso che può leggersi nel detto Ufficio.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri

La discussione del disegno di legge per la nomina dei professori delle Università e degli Istituti Superiori, si trascinò lungamente per tutta la seduta intorno all'art. 5. Il seguito fu rimandato a lunedì.

La Camera di ieri.

Notevoli, in principio di seduta, le interrogazioni sulla situazione della Tripolitania nei riguardi dell'equilibrio Mediterraneo e sulla cura dell'afta epizootica.

Ripresa la discussione delle mozioni per Napoli, la seduta procedette calma ed ordinata fino al discorso Ferri.

Quando incominciò a parlare il deputato Ferri, principiò a manifestarsi una certa animazione, la quale era foriera del grosso tumulto che scoppiò allorquando l'on. Ferri, discorrendo delle condizioni morali del Mezzogiorno, disse che la disonestà era caso isolato nel Nord ed era, invece, malattia epidemica nel Sud.

I deputati meridionali giustamente insorsero contro la gratuita ingiuria lanciata alle loro provincie.

Le apostrofi e le invettive si incrociarono vivacissime durante parecchi minuti.

L'autorità del Presidente non riuscì a ricondurre la calma negli animi ed a rimettere in carreggiata la discussione; onde, evidente essendo il proposito della maggioranza di non consentire al Ferri di continuare il suo discorso, l'on. Villa dichiarò sciolta la seduta.

Lunedì interpellanze sull'istituto di San Girolamo.

Italia e Francia nel Mediterraneo.

L'interrogazione, opportuna, dell'on. Guicciardini, circa taluni incidenti nella Tripolitania, ha fornita l'occasione al Ministro degli Esteri oltrechè di dare minute spiegazioni circa quegli incidenti d'ordine interno, di fare alcune dichiarazioni rimarchevoli circa la comunanza di vedute tra Francia e Italia nel Mediterraneo.

Data l'importanza di queste affermazioni del Ministro, che constatano come nelle questioni Mediterranee i rapporti franco-italiani abbiano preso una piega molto soddisfacente, ritorneremo in proposito sulla questione, tanto più che siamo in debito di una risposta ad un cortese articolo del *Journal des Débats*.

La Deputazione siciliana.

Ieri all'una e mezza è stata tenuta a Montecitorio una riunione di una quarantina di deputati siciliani presieduti dall'on. Di Sangiuliano, per ottenere esplicite dichiarazioni del Presidente del Consiglio sugli interessi siciliani.

L'on. Aprile spiegò non aver l'adunanza alcun carattere politico in senso ministeriale o antiministeriale. Quindi venne eletto presidente l'on. Di Sangiuliano, il quale accennò ai principali bisogni della Sicilia, sui noli marittimi, tariffe ferroviarie, esportazione degli agrumi, coltivazione del tabacco, ecc.

L'on. Sant'Onofrio ed altri parlarono sulle opere stradali. L'on. Finocchiaro spiegò il modo con cui rientrare nella discussione generale, benchè chiusa.

L'on. Cirmeni presentò il seguente ordine del giorno:

"L'assemblea dei deputati siciliani delibera di presentare alla Camera un emendamento nel quale si riassumano i più urgenti bisogni della Sicilia".

L'ordine del giorno venne approvato all'unanimità.

Non essendo possibile, per la chiusura della discussione generale, di svolgere nuovi ordini del giorno od emendamenti, si stabilì che l'on. Colajanni svolga indirettamente l'emendamento subito redatto e firmato dai presenti.

Giunta del bilancio.

La Giunta generale del bilancio ha approvato la relazione dell'on. Fili-Astolfone sulla riforma delle Casse di risparmio postali; ha approvato la nuova legge per l'aumento pei carabinieri, e la relazione Marazzi.

Ha iniziato poi la discussione sul disegno di legge sul nuovo titolo 3,50 0|0. Ha rinviato ad altra adunanza la discussione per le spese della campagna della Cina. Ha approvato la proroga del corso legale dei biglietti di banca nominando relatore l'on. Maggiorino Ferraris. Ha approvato le maggiori assegnazioni al bilancio dell'interno nominando relatore l'on. Campi.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli conferì con gli on. Carcano e Ronchetti.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Siliqua (Cagliari), Lacco Ameno (Napoli), Sedilo (Cagliari), Fauglia (Pisa), Treia (Macerata) e nominati rispettivamente R. Commissari, i signori cav. Evaristo Loni, dott. Giuseppe Pelliccia, cav. prof. Domenico Boisso, cav. Arnoldo Belli, dott. Riccardo Boni.

Si smentisce ufficiosamente che sia stata offerta al senatore Vischi una prefettura.

Sanità marittima.

Con ordinanza di sanità marittima in data di ieri le città di Sidney e Brisbane sono dichiarate infette di peste. Le provenienze da quei porti sono soggette alle Ordinanze di sanità marittima del 1897, del 1899, del 1900 e del 1901.

Ministero P. Istruzione.

Belli dott. Saverio è nominato straordinario di Botanica nella Università di Cagliari; Fedozzi dott. Prospero è nominato straordinario di diritto internazionale a Macerata; Cima dott. Antonio è nominato straordinario di grammatica greco latina nella Università di Padova; Ascoli Alfredo ordinario di diritto romano a Messina trasferito a Pavia.

Sono promossi ordinari nella Università di Pisa Pinzani dott. Ermanno in ostetricia e Baldi dott. Dario in materia medica. — Simoncelli Vincenzo ordinario di diritto civile a Pavia è trasferito a Roma.

Sono stati trasferiti gli ispettori scolastici Laterza Vito da Taranto a Chieti; Sarno Angelo da Trapani a Taranto; Aliquò Vittorio da Mistretta a Trapani.

Egisto Parenti, licenziato dalla scuola di metodo annessa al R. istituto sordomuti di Milano, è incaricato della supplenza dell'insegnamento nel R. istituto pei sordomuti in Palermo.

Adele Stecchini, istitutrice nel R. collegio femminile di Verona, cessa dall'incarico.

Il ministro Nasi ha fatto rimettere a mezzo vaglia telegrafico lire cento agli orfani del prof. Andrea Beali direttore didattico delle scuole elementari di Novi Ligure, morto nei giorni scorsi. Altro sussidio di lire sessanta ha fatto pervenire al maestro Pietro Ravera insegnante in Bossolaschetto di Alba (prov. di Cuneo) avendo saputo che versava in gravissime ristrettezze economiche.

Ministero Lavori pubblici.

La R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate, presieduta dall'on. Canonico proseguendo i suoi lavori, anche ieri si è riunita ed ha trattato della questione delle tariffe differenziali pei viaggiatori.

Ministero Tesoro.

Per l'indennità della Cina.

Il Ministero del Tesoro comunica per la *Stefani*: A scopo di speculazione contro il nostro consolidato, alla Borsa di Parigi, si è fatta oggi correre la voce che il Tesoro italiano intenda emettere rendita per reintegrarsi subito dei 75 milioni costituenti l'indennità dovutagli dalla Cina.

Questa voce non ha alcun fondamento. Il Ministro del Tesoro non ha mai pensato a questa emissione, della quale non avrebbe alcun bisogno, essendo le casse governative abbondantemente fornite dei mezzi occorrenti per tutti gli ordinari bisogni.

Ministero Marina.

E' in corso il decreto che colloca in posizione ausiliaria i capitani di vascello Zattara e D'Agliano.

— Non è esatta la notizia riportata da qualche giornale che sia stato ordinato il cambio delle caldaie alla nave *Lepanto*.

— Abbiamo da Livorno:

La regia nave *Curtatone*, appena riparato il bompresso, partirà per la campagna di istruzione degli aspiranti.

Tale partenza avrà luogo la mattina del 20 corr.

FRANCIA

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 14, ore 12.40. — Si incomincia ad offrire in Francia i prodotti americani a prezzi inferiori a quelli del puro costo dei prodotti francesi. Le società industriali studiano i mezzi di sostenere la concorrenza, sostituendo l'elettricità al carbone.

AUSTRIA-UNGHERIA

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Vienna, 14, ore 12.40 — Un gruppo numeroso di cristiani sociali penetrò violentemente in un *restaurant* del Distretto Margarethen, nel quale erano raccolti alcuni tedeschi nazionalisti. Ne seguì una colluttazione; intervenne la Polizia e ristabilì l'ordine.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 14, ore 12.50. — La Dieta prussiana è convocata per l'8 gennaio per poter discutere i bilanci prima di Pasqua che l'anno venturo cade prestissimo.

Berlino, 14, ore 15.30. — Telegrafano da Wützburg che nel cortile delle prigioni fu decapitato un giovane [illegible] di nome Newiski, il quale assassinò un assessore di Aschaffenburg.

BORSE E MERCATI

Roma, 14 decembre

Andamento migliore. La Rendita contante fu attivissima tra 102.65 e 102.72 1|2. Per fine fece 102.82 1|2.

Rendita 4 1|2 108.15. Ferroviarie 3 0|0 326 1|2.

I valori chiudono ai seguenti prezzi:

Commerciali 684 — Credito 502 — Roma 131 — Gas 815 — Condotte 263 — Molini 75 — Omnibus 281 — Terni 1245 — Metallurgica 129 — Ferriere 103 — Carburo 557 — Veneta 74 1|2 — Zuccheri 99 — Montecatini 151.50

Cambi:

Parigi 101.87 1|2 — Londra 25.58.

Ore 18.20: Rendita 5 0|0 102.77 1|2.

Cambio dazio doganale 16 dicembre L. 101.88.
Dal 16 al 22 — fino a L. 105 — L. 101.70

BORSE ITALIANE — 14 dicembre 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 90	102 65	102 55	102 72½
Id. fine	— —	102 80	102 75	—
Id. 4 1|2 0|0	108 50	108 25	108 30	108 —
Az. B. d'Italia	884 —	— —	884 —	884 —
» B. Generale	— —	65 50	— —	— —
» Fer. Medit.	484 —	483 —	484 —	483 50
» Merid.	685 —	689 —	680 —	688 25
» C. Torino.	— —	— —	265 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	174 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	435 —	435 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	382 —	382 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	326 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	327 50	— —	— —
[illegible]	— —	503 —	— —	— —
[illegible]	— —	— —	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	514 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	101 90	101 90	101 97	101 97
Berlino id.	125 15	125 37	125 50	125 45
Londra id.	25 60	25 61	25 62	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	25 54

Consolidati - Media uff. del Regno, 13 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102.51	100.51
4 1|2 netto	107 98 1|4	106 35 3|4
4 0|0 netto	102.08	100 08
3 0|0 lordo	64.79 1|2	63.59 1|2

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Genova, 14 ore 15,30 — (Borsino) — Rendita 102.56 contanti 102,78 fine mese — Meridionali 689 — Mediterranee 484 — Navigazione 434.50 — Raffinerie 381 — Raffinerie nuove 336 — Banca d'Italia 882 — Banca Commerciale 684 — Credito 504 — Carburo 557 — Ferriere 102 — Metalli 129 — Acciaierie 1268.

	Parigi, 14, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
	» 3 0|0 perp.	101 40	101 40	101 32
	» 3 1|2 0|0	101 50	101 52	101 45
	ITALIANA 5 0|0	100 95	100 85	100 80
	turca	24 75	24 72	24 80
	spagnuola	75 85	75 82	75 72
	russa nuova	— —	— —	85 05
	portoghese	27 20	27 40	27 30
	ungherese	— —	102 50	102 90
	Egiziane 4 0|0	— —	108 40	108 40
	Banca di Parigi	996 —	999 —	1003 —
	Banca Ottomana	— —	528 —	531 —
	Credito Fondiario	— —	715 —	717 —
	Azioni Suez	— —	3804 —	3805 —
	Lotti Turchi	— —	106 ¼	107 ½
	Fer. Meridion. Ital.	— —	— —	— —
CAMBI	sull'Italia	— —	1 7/8	1 3/4
	su Londra	— —	25 13	25 12 ½
	su Madrid	35 57	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Popolo Romano

Parigi, 14, ore 15,35. — (Fonte italiana). — 3 0|0 francese 101,40 — Italiano 100.85 — Spagnuolo 75,85 — 105|00 — 125|1 — 123|1 — 185|50 — 175|1 — 240.50 — Rio 1042 — 28|20 — 46|10 — 57|20 — 77|10 — 72|20 — Saragozza 274 — *Traction* 20 — *Banque Paris* 999 — *Credit Lyonnais* 990 — Brasile 4 per cent. 68.15 — Transvaal 90 — De Beers 988 — Suez 3897 — Sosnovice 1955 — Montecatini 144 — Huanchaca 83 — *Metropolitain* 563 — Gas 812 — Lyon 1545 — Nord 1940 — Russo-Francese 182 — Industrie 969.

Vienna, 13, ferma

	13	14
C. [illegible]	654 —	654 50
Rend. aust. [illegible]	118 90	118 80
Id. [illegible]	99 15	99 15
Nap. oro	19 05	19 06
Lire ital.	93 45	93 55
C. Londra	23 94	23 93 ½

Londra, 13 chiusura

	14	14
N.I Cons.	92 13/16	93 1/...
Italiano	100 ½	100 ½
Turco	24 ½	24 ¾
Egiziano	107 —	106 ½
Argento	25 7/16	25 7/16

Berlino, 13 ferma

	13	14
Ital. cont.	100 20	100 20
[illegible]	100 30	100 30
[illegible] Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
[illegible]	64 —	63 60
» Merid.	64 90	81 30
» Roma	100 30	100 —
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 20	216 [illegible]
[illegible]	— —	73 40

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1|2 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1|2 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	3 1|2 0|0

PLATTI LUIGI, gerente.

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione italiana di **A. del Valle de Paz**

VII.

Il suo carattere principale consiste in un tale terrore della resistenza che questa è riuscita spesso a svilupparlo ogni volta che si trovava allo stato di embrione.

Si son visti dei ruscelli chiari e tranquilli, diventar torrenti, in causa di una diga mal costruita, che accumulando le acque dava alla corrente una forza di propulsione cento volte maggiore.

E Mérandal, che era avvezzo a veder piegare tutto dinanzi a sè fu irritato da quell'opposizione categorica.

E sotto l'influenza di quella irritazione il sentimento calmo ed utilitario che aveva per Marcella, assunse subito un carattere più intenso.

Intendiamoci non era ancora quell'amore esclusivo e violento, ma il dispetto di vedere i suoi sogni di ricchezza compromessi, disponendolo alla resistenza con una ostinazione più tenace, stava per dare le apparenze della passione ad un ghiribizzo senza importanza.

Cominciò col persuadersi che sua madre aveva delle idee arretrate e non poteva capire i principii nuovi che hanno preso il posto degli antichi pregiudizii.

Conseguentemente, egli doveva disporre della sua mano come meglio gli sarebbe garbato, senza occuparsi di quelle recriminazioni: e da quando in qua un uomo di trent'anni deve aver bisogno degli altrui consigli per dirigere la sua condotta? Certo che non avrebbe voluto arrecar dolore all'eccellente donna, e che, se non avesse fatto caso del suo rifiuto categorico, avrebbe dovuto esporsi a minaccie, maledizioni e forse ad una rottura.

Se le cattive disposizioni avessero continuato non appena sposati avrebbero viaggiato per qualche mese, così il tempo avrebbe attenuato l'acuità della lite.

Al ritorno avrebbero tentato di riconciliarsi; la baronessa non avrebbe rifiutato di vedere la nuora, e ne avrebbe apprezzato le qualità; poi i figli avrebbero fatto il resto.

La signora di Mérandal si sarebbe piegata tanto più facilmente dinanzi ai fatti compiuti, inquantochè avrebbe visto suo figlio ricco e in grado di figurare nuovamente nel mondo, sogno accarezzato da tant'anni!...

... Sorse la luna e i suoi raggi argentei, attraversando il fogliame vennero a battere proprio sul viso di Massimo.

Un brivido di freddo lo scosse.

Allora richiuse la finestra e si coricò tranquillo come un uomo che non si cura delle miserie della vita.

L'indomani a colazione, non fu fatta parola di quanto era accaduto la sera prima: anzi il barone fu pieno di attenzioni per sua madre.

Verso le due però dato ordine a Casimiro di attaccare si diresse a Maison-Neuve.

Il passo che stava per fare gli ispirava qualche inquietudine poichè oltre ad uscire dagli usi ammessi, esso racchiudeva un'incertezza imbarazzante.

La prima persona che scorse fu Marcella, circostanza che gli dette un po' di sicurezza.

Saltò giù dal suo phaeton, gettando le redini al servo, e venne a salutar la ragazza con quella correttezza ed affabilità, a cui un tempo doveva i suoi successi e che gli davano un prestigio irresistibile presso le castellane di Maison-Neuve.

— La signora Lebaire sta bene, signorina? egli domandò dopo essersi informato della salute della ragazza.

— Grazie, signore, benissimo. In questo momento lei e la nonna sono occupate con i legali. Son parecchi mesi che non usciamo dagli avvocati e dai notari...

" Appena li ho visti venire me ne sono andata.

— Non la divertono le discussioni d'interessi?

— Neanche per sogno, rispose lei ridendo, prima di tutto perchè non ci capisco nulla, e poi perchè quelle questioni mi lasciano indifferente. Mi pare che nella vita si abbiano abbastanza fastidi, senza andare a cercare delle noie da una altra parte.

— Eppure qualche volta è utile occuparsi di affari, giacchè la società è organizzzata così.

— Non si potrebbe vivere senza

— Non molto.,

" Signorina intanto che si aspettiamo le signore vogliamo fare un giro nel parco?

La ragazza arrossì lievemente, ma senza esitare seguì il barone.

Fecero pochi passi in silenzio, poi lei riprese timidamente:

— E' vero che ella si interessa tanto a quel lato materiale dell'esistenza, al danaro, alla ricchezza?

" Eppure io che credevo conoscerla tanto bene non ci avrei mai creduto!

— E avrebbe fatto bene, soggiunse Massimo sorridendo.

" Non si è accorta, che tutto ciò che ho detto è stato per metterla a prova?

" Volevo sapere a che punto giungeva il suo disprezzo per questo maledetto danaro, che oggigiorno fa girare tutte le teste; e le giuro che con mia gran soddisfazione ho potuto constatare che ella era sfuggita al contagio universale...

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1	2	3	4	5	6	7	8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0\|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano "

Cerco appartamento vuoto da 10 a 12 camere per il primo marzo, disposto affittarlo anche subito. Scrivere Conte R. fermo posta, Roma. 54

Carbone per stufe e caloriferi " Brichette di Lignite ", Igienico-Economico. Potere calorifico 4800 calorie. A lire quattro il quintale, franco domicilio. Per partite prezzo da convenirsi. Rivolgersi in via Milano N. 26 interno 1, Telefono N. 442. 59

Si vende una cucina economica nuovissima a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portiere via Palermo N. 21. 47

Cercasi contabile e corrispondente italiano, Stipendio L. 60 mensili. Occorrono ottime referenze. Esclusi mediatori. Rivolgersi al Viale Principessa Margherita 48 dalle 9 alle 10. 61

Etrangére distinguée (connaissant italien, allemand, français, anglais), pianiste premier ordre, méthode superieure et sûre, donne leçons piano et offre les mêmes aussi en échange de conversation anglaise, allemande, française. Adresser " Pianiste étrangère " poste restante Rome. 63

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Via S. Nicolò Tolentino 78 p. 4. per causa partenza cedesi affitto appartamento otto camere cucina piano quarto scala comoda. 56

Affittasi alture Parioli, entro cinta daziaria, casina di due piani 5 ambienti, civilmente rifinita, ed annesso terreno m. 1000 circa. Per trattative rivolgersi via Salaria 45 interno 4. 61

S. Stefano Cacco 25 otto ambienti con cucina ... 73, 2 piano: — Piccolo vano libero (...). 57

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per le feste natalizie Si fa noto che l'antica pasticceria della Ripresa dei Barberi trasferitasi in via S. Marco 12 è fornita di un completo assortimento di dolci a prezzi discreti. 59

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53.

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0061

Cercasi giardiniere ortolano celibe sui 40 anni. Indispensabile ottime referenze locali. Rivolgersi via Salara 45 interno 4. 61

Un signore distinto desidera prendere lezioni inglesi nel pomeriggio. Offerte L. L. 10. 62

Signorina irreprensibile, distinta famiglia simpatica, piccola dote mancandole conoscenze, corrisponderebbe, scopo matrimonio, con impiegato anche anziano, purchè buono, affettuoso. Esclusi intermediari Amelia Amoruini, posta Roma. 61

Français ancien professeur de college, parlant italien, allemand, anglais, donne le çons de langue et littérature française; aussi enseignement secondaire classique et moderne complet. F. L. V. via Depretis 48 piano 3, porta droite, après-midi. 66

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1\|2 alle 11 1\|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1\|2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 12 — **ARTE MODERNA:** via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8,—	9,30	11,30	15,—	(festivi)	—	—	—
Bagni a.	6,20	7,7	10,12	12,35	15,40		—	—	—
Tivoli a.	—	7,43	10,44	13,15	16,10		—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	11,55	16,15	18,30	(festivi)	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,35	12,3	16,45	18,49		—	—	—
Roma a.	7,40	9,9	13,10	17,30	19,55		—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Casa ... Offenbach ...
Ditta E. Augusto — ... Luigi ...

Signora sola vedova, indipendente, cerca posto di commessa negozio, cassiera o magazziniera ogni specie di commercio, modeste pretese, buone referenze. Scrivere iniziali S. R. y. Lungo Tevere Prati 17, Roma. 52

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 983

Giovine signorina desidera tenere corrispondenza tedesca e francese per alcune ore della giornata. Miti pretese R. M. 23 posta Roma. 60

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,5	8,10	—	12,30	16,50	19,35	23,55
Pisa	8,15	8,30	—	14,50	2,—	21,30	—
Torino	8,15	8,85	14,50	21,—	21,0		
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	20,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	2,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,3	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	—	—	—	—		—
Civitavecchia	5,20	8,15	9,30	12,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,20	9,53	12,5	—	15,5	18,30	—
Marino-Albano	7,10	9,45	12,20	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	6,45	—	—	—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,30	16,5	19,2	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	11,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di:

Napoli	7,5	8,55	12,35	14,10	19,30	—	20,30
Pisa	5,—	8,30	10,0	—	—	22,20	23,43
Torino	7,—	9,30	10,1	—	—	22,25	23,40
Milano	7,—	9,30	10,1	—	—	22,20	23,40
Ancona-Foligno	7,15	—	14,30	—	—	21,40	—
Milano-Firenze	8,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	15,35	19,2	22,15	—
Tivoli	—	17,30	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,57	9,30	10,10	16,20	18,50	22,30
Frascati	7,25	8,14	13,45	16,40	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,25	14,30	—	—		—
Nettuno-Anzio (v. C.)	8,30	—	—	—	20,40	—	—
Albano-Marino	7,55	9,25	14,30	19,—	—	—	—
Terracina-Velletri	8,30	8,54	—	15,27	19,10	—	—
Viterbo-Ronciglione*	[illegible]	10,27	—	20,56	—	—	—
Fiumicino	[illegible]	—	—	16,30	—	—	—

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere, e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Frobeliano* via in Aquiro 109.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 563

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 33, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 63

In via Sallustiana 38 affitterebbesi quartierino libero, elegantemente mobiliato, composto di due camere e salotto, esposto a mezzogiorno. Volendosi si darebbe anche pensione. Visibile dalle 9 in poi. 5

Camere mobiliate volendo con cucina esposte al sole, bella posizione presso signora forestiera via Sallustiana N. 39 p. 4. 56

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo, anche pensione. 315

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nini Ricevuto finalmente notizie, sono più tranquillo. Divido tuo desiderio partenza, procurerò muovermi appena ultimati affari urgenti, ma stante malferma salute, che ritarda disbrigo, sarò costì 22. Scrivimi posta codesta città, fissandomi ritrovo giorno dopo. Potendo giungere prima verrò cercarti solito sito. Ancòra rivederti pensiero confortami infondami coraggio raggiungere desio.